

# MASI<sup>®</sup> AGRICOLA

SEDE IN VIA MONTELEONE 26 - LOCALITA' GARGAGNAGO  
37015 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)  
CAPITALE SOCIALE EURO 43.082.549,04 I.V  
CODICE FISCALE / P.IVA 03546810239  
REA 345205

## RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018



## Sommario

Organi di amministrazione e controllo .....	2
Area di consolidamento al 30 giugno 2018 .....	3
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2018 .....	4
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale.....	13
Conto economico consolidato complessivo semestrale.....	14
Rendiconto finanziario consolidato semestrale .....	16
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto .....	17
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.....	19
1. Informazioni generali .....	19
2. Principi di redazione.....	19
3. Principi di consolidamento.....	20
4. Criteri di redazione.....	21
5. Stagionalità.....	25
6. Composizione delle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del Conto Economico consolidato .....	26
6.1 Attività non correnti .....	26
6.2 Attività correnti.....	30
6.3 Patrimonio netto.....	33
6.4 Passività non correnti .....	34
6.5 Passività correnti.....	37
6.6 Conto economico consolidato semestrale .....	38
6.7 La gestione del rischio finanziario.....	43
6.8 Impegni e passività potenziali.....	45
6.9 Rapporti con parti correlate .....	45
6.10 Dividendi.....	47
6.11 Eventi successivi.....	47
6.12 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti .....	47
Prima applicazione degli IFRS .....	48

## Organi di amministrazione e controllo

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sandro Boscaini	Presidente e Consigliere Delegato
Bruno Boscaini	Consigliere Delegato
Mario Boscaini	Consigliere Delegato
Federico Girotto	Consigliere Delegato
Enrico Maria Bignami	Consigliere Indipendente
Giacomo Boscaini	Consigliere
Alessandra Boscaini	Consigliere
Stefano Saccardi	Consigliere Indipendente
Cristina Rebonato	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

Alessandro Lai	Presidente
Umberto Bagnara	Sindaco
Francesco Benedetti	Sindaco
Claudio Ubini	Sindaco supplente
Alberto Castagnetti	Sindaco supplente

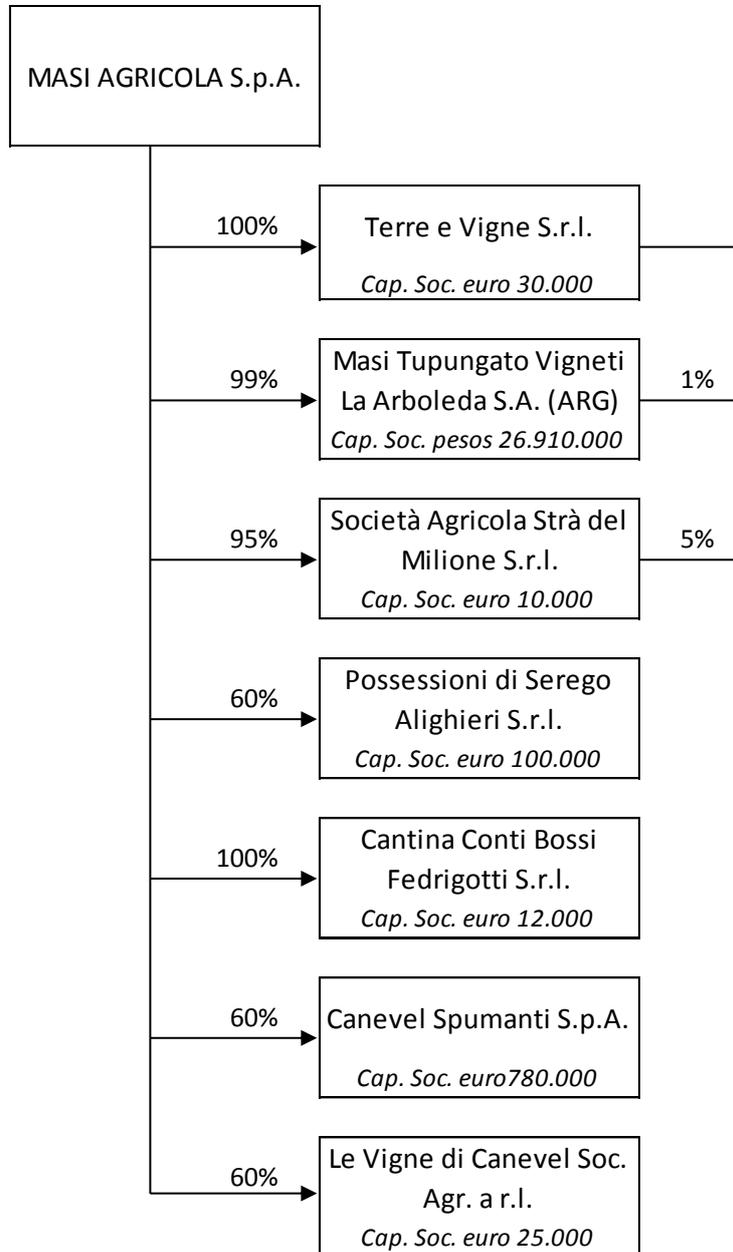
### SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

### NOMAD

Equita SIM S.p.A.

## Area di consolidamento al 30 giugno 2018



## Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2018

### PREMESSA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Dopo l'IPO su AIM Italia (primo giorno di negoziazioni 30 giugno 2015), riservata a investitori istituzionali e professionali, le azioni di Masi Agricola S.p.A. (di seguito la Società o la Capogruppo) sono state scambiate anche tra piccoli investitori privati non professionali, con una progressiva significativa espansione del cosiddetto "azionariato retail": questo anche per una volontaria politica della Società, volta al contatto nei confronti di investitori che possano essere interessati a combinare una logica di investimento propriamente finanziaria con una prospettiva metaeconomica di interesse culturale ed esperienziale verso un'azienda e un marchio protagonisti nell'affascinante mondo dei vini *premium*. In tal senso anche l'apertura e lo sviluppo del *Masi Investor Club*.

Pertanto la Società è rientrata nella definizione di "emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevate" ("Società Diffuse"), come previsto dall'art. 2 bis del Regolamento Emittenti Consob adottato con delibera n. 11971/1999, avendo superato i 500 azionisti detenenti complessivamente oltre il 5% del capitale sociale.

Al contempo, il Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ha previsto, all'art. 2, l'applicabilità del decreto stesso alle società aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'articolo 116 Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), che rimanda a sua volta al Regolamento Emittenti Consob: tali società sono tenute a redigere il bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

Di conseguenza, il bilancio consolidato di Masi Agricola e delle sue controllate (di seguito Gruppo Masi o il Gruppo) al 31 dicembre 2017 è stato il primo bilancio consolidato predisposto dalla Società in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea.

In base alle disposizioni del citato D. Lgs. 38/2005 e dell'IFRS 1, la data di prima applicazione (First Time Adoption – FTA) dei principi contabili internazionali è il 1 gennaio 2016. Conseguentemente il raffronto dei dati del periodo chiuso al 30 giugno 2018 è eseguito rispetto a dati 30 giugno 2017 redatti secondo principi omogenei.

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

Si presentano di seguito in forma sintetica i principali dati economici e finanziari consolidati.

Tali risultati sono direttamente desumibili dai prospetti di bilancio, corredati dalle note esplicative e dalla presente relazione sulla gestione consolidata.

(in migliaia di euro)	1H-2018	%	1H-2017 <sup>1</sup>	%	Esercizio 2017	%
Ricavi netti	29.471	100,0%	29.168	100,0%	64.374	100,0%
EBITDA	5.896	20,0%	5.839	20,0%	12.972	20,2%
EBIT	4.515	15,3%	4.493	15,4%	10.167	15,8%
Utile del periodo	2.706	9,2%	2.766	9,5%	6.725	10,4%

(in migliaia di euro)	30.06.2018	31.12.2017	30.06.2017
Indebitamento finanziario netto	5.598	8.970	10.165
Patrimonio netto	120.939	122.207	118.711

<sup>1</sup> I dati relativi al primo semestre 2017 vengono riesposti in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS), adottati dalla Società a partire dalla predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, con data di prima applicazione (First Time Adoption – FTA) 1 gennaio 2016.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società incluse nel bilancio consolidato sono:

Masi Agricola S.p.A.	Capogruppo
Terre e Vigne S.r.l.	Controllata
Masi Tupungato Vigneti La Arboleda S.A.	Controllata
Società Agricola Stra' del Milione S.r.l.	Controllata
Possessioni di Serego Alighieri S.r.l.	Controllata
Cantina Conti Bossi Fedrigotti S.r.l.	Controllata
Canevel Spumanti S.p.A.	Controllata
Le Vigne di Canevel Soc. Agr. a r.l.	Controllata

I bilanci delle società sono stati consolidati in base al metodo dell'integrazione globale.

Le società appartenenti al gruppo operano principalmente nel settore vitivinicolo.

La capogruppo Masi Agricola S.p.A. svolge la propria attività nelle seguenti unità locali:

- Sant'Ambrogio di Valpolicella, Via Monteleone n. 26, dove si trova la sede legale, la direzione generale, il settore commerciale e di pubbliche relazioni e le cantine di affinamento;
- Sant'Ambrogio di Valpolicella, Via Stazione Vecchia n. 472, dove si trova una cantina di affinamento;
- Marano di Valpolicella, Via Cà de Loi n. 2, dove si trova la sede amministrativa, il settore di vinificazione, la lavorazione del vino e l'imbottigliamento;
- Negrar, Via San Marco, dove si trova un fruttaiolo per appassimento delle uve;
- Negrar, Via Cà Righetto n. 10, dove si trova un fruttaiolo per appassimento delle uve;
- Grosseto, località Cinigiano, dove si trova attività viticola e di vinificazione;
- Rovereto (TN), Via Unione n. 43, dove si trova attività di vinificazione e lavorazione del vino;
- Oppeano, località Mazzantica dove si trova in outsourcing il magazzino e il settore della logistica;
- Lazise, Via Cà Nova Delaini 1, dove si trova attività di cantina e un fruttaiolo per appassimento uve;
- Livorno, Via delle Colline Livornesi 100, Località Guastigge, Colle Salvetti, dove si trova in outsourcing un magazzino per il prodotto finito.

## Fatti di rilievo del periodo

Nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo ha ricevuto molteplici premi e riconoscimenti da parte di primarie autorità di rating nazionali e internazionali, come accade regolarmente, in favore di una vasta pluralità di vini. Fa però piacere segnalare che continua ad essere premiata anche l'iniziativa strategica denominata "Masi Wine Experience", volta a stabilire un contatto sempre più diretto con il consumatore finale per metterlo in condizione di conoscere tutte le referenze della carta-vini, ma soprattutto per fargli vivere i valori del marchio in termini esperienziali, dando a quest'ultimo nuovi e ulteriori contenuti, espressione di un vero e proprio *lifestyle*. In tal senso nel primo semestre 2018 sono stati conferiti:

- il Guest Review Award 2017 di Booking.com alla Foresteria di Possessioni di Serego Alighieri;
- l'Excellence Certificate di Tripadvisor 2017 a Masi Tenuta Canova di Lazise del Garda;
- il "Best of Wine Tourism" 2019, quest'anno nella categoria "Esperienze innovative nell'Enoturismo", che ha reso omaggio al *Masi Wine Discovery Museum*, sempre presso Masi Tenuta Canova.

In termini di riconoscimenti a Masi come azienda vitivinicola tout-court, invece, va segnalata una celebrazione in grande stile con il Gruppo Tecnico Masi voluta e organizzata da Veronafiere al 52esimo Vinitaly, in onore dei 30 anni del Seminario Tecnico, che ha contribuito nel tempo a rendere l'Amarone un emblema del Made in Italy famoso in tutto il mondo. Protagonisti dell'evento sono stati ovviamente gli Amaroni del Gruppo, con una indimenticabile verticale di 30 anni, alla presenza della stampa italiana e straniera e un pubblico selezionato di esperti.

Per quanto riguarda la controllata Canevel Spumanti S.p.A. vanno ricordati il lancio di Campofalco, Valdobbiadene Prosecco Superiore biologico *single vineyard*, e della release *Black Label* dell'apprezzato Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G. Brut, appositamente ideata per il canale Duty Free. Entrambi questi nuovi prodotti concretizzano le sinergie sottostanti all'acquisizione di Canevel da parte di Masi, che può aggiungere ai già ottimi fondamentali del marchio di Valdobbiadene la propria expertise di canale (travel retail nella fattispecie) e di prodotto.

Infine, ha avuto inizio l'intervento di ristrutturazione e ampliamento della cantina storica Boscaini a Marano di Valpolicella (VR) in Località Valgatarà, oggi sede principale dell'attività di produzione e imbottigliamento dei vini del Gruppo Masi. La cantina fu acquisita da Paolo Boscaini nel 1882, assieme ai vigneti circostanti, quando l'azienda ha trasferito la propria sede dal "Vaio dei Masi" in Torbe alla Valle di Marano. In questa fase i lavori riguardano il reparto di vinificazione.

## Commenti ai dati di bilancio

### Analisi dei ricavi

Ripartizione delle vendite per area geografica:

(migliaia di euro)	1H-2018	%	1H-2017	%	Esercizio 2017	%
Italia	5.817	19,7%	5.104	17,5%	12.712	19,7%
Altri Paesi europei	12.705	43,1%	12.059	41,3%	26.405	41,0%
Americhe	9.961	33,8%	10.892	37,3%	23.629	36,7%
Resto del mondo	988	3,4%	1.113	3,8%	1.628	2,5%
<b>Totale</b>	<b>29.471</b>	<b>100,0%</b>	<b>29.168</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.374</b>	<b>100,0%</b>

Il primo semestre 2018 si è chiuso con un incremento dei ricavi consolidati pari all'1%. In particolare, l'Italia aumenta del 14%, l'Europa del 5,4%, mentre le Americhe diminuiscono dell'8,5% e il Resto del mondo dell'11,2%.

Ricavi riclassificati secondo il posizionamento commerciale del prodotto<sup>2</sup>:

	1H-2018	1H-2017	Esercizio 2017
Top Wines	22,9%	23,5%	24,3%
Premium Wines	53,5%	54,5%	53,2%
Classic Wines	23,6%	22,0%	22,5%

La solvibilità della clientela e l'incasso del credito non hanno dimostrato particolari criticità e sono rimasti in linea con gli esercizi precedenti.

<sup>2</sup> Con riferimento a un tendenziale posizionamento di fascia-prezzo *retail* a scaffale in Italia, si intende: *Top Wines*: vini con prezzo per bottiglia superiore a 25 euro; *Premium Wines*: vini con prezzo per bottiglia tra i 10 e 25 euro; *Classic Wines*: vini con prezzo per bottiglia tra 5 e 10 euro.

Esaminando l'aspetto della stagionalità occorre ricordare che generalmente negli ultimi esercizi i secondi semestri hanno costantemente realizzato oltre la metà dei ricavi annui.

### Analisi dei risultati operativi e netti consolidati

Di seguito il conto economico consolidato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1H-2018</b>	<b>% sui ricavi</b>	<b>1H-2017</b>	<b>% sui ricavi</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>% sui ricavi</b>
<b>Ricavi</b>	<b>29.471</b>	<b>100,0%</b>	<b>29.168</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.374</b>	<b>100,0%</b>
Costo di acquisto e produzione del venduto	(9.238)	(31,3%)	(9.485)	(32,5%)	(21.972)	(34,1%)
<b>Margine Industriale lordo</b>	<b>20.233</b>	<b>68,7%</b>	<b>19.683</b>	<b>67,5%</b>	<b>42.402</b>	<b>65,9%</b>
Costi per servizi	(10.564)	(35,8%)	(9.808)	(33,6%)	(21.192)	(32,9%)
Costi per il personale	(4.347)	(14,7%)	(4.214)	(14,4%)	(8.921)	(13,9%)
Altri costi operativi	(153)	(0,5%)	(297)	(1,0%)	(551)	(0,9%)
Altri ricavi e proventi	727	2,5%	474	1,6%	1.235	1,9%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>5.896</b>	<b>20,0%</b>	<b>5.839</b>	<b>20,0%</b>	<b>12.972</b>	<b>20,2%</b>
Ammortamenti	(1.347)	(4,6%)	(1.310)	(4,5%)	(2.777)	(4,3%)
Svalutazioni	(34)	(0,1%)	(36)	(0,1%)	(28)	(0,0%)
<b>EBIT (**)</b>	<b>4.515</b>	<b>15,3%</b>	<b>4.493</b>	<b>15,4%</b>	<b>10.167</b>	<b>15,8%</b>
Proventi finanziari	83	0,3%	287	1,0%	77	0,1%
Oneri finanziari	(251)	(0,9%)	(221)	(0,8%)	(410)	(0,6%)
(Oneri)/Proventi da partecipazioni	0	0,0%	75	0,3%	75	0,1%
Utili (perdite) su cambi	(131)	(0,4%)	(343)	(1,2%)	(408)	(0,6%)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.215</b>	<b>14,3%</b>	<b>4.291</b>	<b>14,7%</b>	<b>9.500</b>	<b>14,8%</b>
Imposte sul reddito	(1.509)	(5,1%)	(1.524)	(5,2%)	(2.776)	(4,3%)
<b>Utile del periodo</b>	<b>2.706</b>	<b>9,2%</b>	<b>2.766</b>	<b>9,5%</b>	<b>6.725</b>	<b>10,4%</b>

(\*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*) L'EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle poste straordinarie e delle imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione delle fonti di finanziamento sia di terzi che proprie. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

L'EBITDA passa da euro 5.839 migliaia a euro 5.896 migliaia (EBITDA margin stabile al 20%). In particolare:

- il Margine industriale lordo risulta superiore alla controcifra sia in valore assoluto (da euro 19.683 migliaia a euro 20.233 migliaia) che in termini percentuali (68,7% circa nel 2018 contro 67,5% del primo semestre 2017);
- i costi per servizi e godimento beni di terzi aumentano di euro 756 migliaia (passando da euro 9.808 migliaia a euro 10.564 migliaia), fondamentalmente per maggiore supporto ai mercati;
- i costi per il personale registrano un aumento di euro 133 migliaia, più che compensato dalla diminuzione degli altri costi operativi, pari a euro 144 migliaia;
- gli altri ricavi e proventi aumentano di euro 253 migliaia, passando da euro 474 migliaia a euro 727 migliaia, principalmente per maggiori contributi OCM.

L'**EBIT** semestrale passa da euro 4.493 migliaia a euro 4.515 migliaia (*EBIT margin* stabile al 15% circa), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per euro 1.381 migliaia.

**Proventi e oneri finanziari, proventi e oneri da partecipazioni, utili e perdite su cambi:** queste voci registrano complessivamente un importo netto negativo di euro 299 migliaia, contro euro 202 migliaia del primo semestre 2017.

**Imposte:** in linea, attestandosi a euro 1.509 migliaia contro euro 1.524 migliaia.

L'**utile netto** consolidato del periodo risulta sostanzialmente stabile, passando da euro 2.766 migliaia a euro 2.706 migliaia.

Vengono inoltre presentati nel seguente prospetto i principali indicatori della redditività.

INDICATORE %	1H-2018	Esercizio 2017	1H-2017
<b>ROE</b> (risultato netto /patrimonio netto medio)	2,23%	5,58%	2,33%
<b>ROI</b> (EBIT/capitale netto investito medio)	3,50%	7,40%	3,53%
<b>ROS</b> (EBIT/ricavi netti delle vendite)	15,32%	14,76%	15,40%

Avendo pubblicato la relazione finanziaria semestrale 2016 applicando i principi contabili italiani si omette la presentazione degli indicatori riferiti al primo semestre 2017, in quanto non disponibili le relative basi di calcolo (i.e. patrimonio netto e capitale investito al 30 giugno 2016 secondo gli IFRS).

### Situazione patrimoniale e finanziaria

Si riporta di seguito lo schema dello stato patrimoniale riclassificato "a capitale investito":

(migliaia di euro)	30.06.2018	31.12.2017	Delta	30.06.2017
Immobilizzazioni immateriali	15.295	15.286	9	15.291
Immobilizzazioni materiali	54.669	54.234	435	54.090
Attività agricole e biologiche	6.114	6.179	(66)	5.931
Altre attività nette non correnti	1.149	1.257	(108)	1.306
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>77.226</b>	<b>76.955</b>	<b>271</b>	<b>76.618</b>
Crediti verso clienti	12.720	16.297	(3.577)	12.845
Rimanenze	52.079	48.498	3.581	48.851
Debiti verso fornitori	(10.596)	(8.719)	(1.877)	(7.466)
<b>Capitale circolante netto operativo comm.le</b>	<b>54.203</b>	<b>56.076</b>	<b>(1.873)</b>	<b>54.230</b>
Altre attività	5.819	4.607	1.212	3.975
Altre passività	(9.135)	(4.966)	(4.169)	(4.608)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>50.886</b>	<b>55.717</b>	<b>(4.830)</b>	<b>53.597</b>
Fondi rischi e oneri	(158)	(186)	28	(226)
TFR	(910)	(879)	(31)	(996)
Imposte differite	(509)	(430)	(78)	(117)

<b>Capitale investito netto</b>	<b>126.536</b>	<b>131.177</b>	<b>(4.641)</b>	<b>128.876</b>
Posizione finanziaria netta	5.598	8.970	(3.372)	10.165
Patrimonio netto consolidato	120.939	122.207	(1.268)	118.711
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>126.536</b>	<b>131.177</b>	<b>(4.641)</b>	<b>128.876</b>

I crediti verso clienti e le rimanenze rispetto al 31 dicembre 2017 rispettivamente diminuiscono e aumentano per effetto della stagionalità del business. L'incremento delle rimanenze risente anche, pur se in misura secondaria, delle maggiori quantità di materia prima autoprodotte dal Gruppo nel 2018. L'incremento dei debiti verso fornitori è ascrivibile principalmente ad effetti temporanei che si assorbiranno nel secondo semestre e a debiti di fornitura per investimenti non ricorrenti. L'aumento delle altre passività risulta influenzato prevalentemente dai dividendi la cui distribuzione è stata deliberata il 29 giugno 2018 e pagati il 26 settembre 2018.

Posizione finanziaria netta consolidata:

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
Depositi bancari	9.971.770	7.089.276
Denaro e altri valori in cassa	31.849	31.309
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>10.003.619</b>	<b>7.120.585</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.796.246	1.784.115
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	48.775	48.775
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(1.845.021)</b>	<b>(1.832.890)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>8.158.598</b>	<b>5.287.695</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	13.608.428	14.109.933
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	147.765	147.765
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(13.756.193)</b>	<b>(14.257.698)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(5.597.595)</b>	<b>(8.970.003)</b>

Di seguito è presentato il rendiconto finanziario:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1H-2018</b>	<b>1H-2017</b>	<b>Esercizio 2017</b>
Risultato netto	2.706	2.766	6.725
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	1.347	1.310	2.777
Plusvalenze nette da alienazione cespiti	-	-	-
Altre rettifiche (imposte, interessi passivi, dividendi incassati, accantonamento fondi, altre rettifiche non monetarie etc.)	82	(51)	104
	4.135	4.025	9.606
Variazione capitale circolante netto	4.830	(2.578)	(4.698)
<i>Cashflow</i> attività operativa	8.965	1.447	4.908
Investimenti netti	(1.618)	(1.859)	(3.663)
<i>Free cashflow</i>	7.347	(412)	1.245
Aumenti di capitale	-	-	-

Dividendi e altri movimenti di patrimonio netto	(3.974)	(3.021)	(3.483)
Variazione di posizione finanziaria netta	3.373	(3.432)	(2.238)
Posizione finanziaria netta iniziale	(8.970)	(6.732)	(6.732)
Posizione finanziaria netta finale	(5.598)	(10.165)	(8.970)

### **Esposizione del Gruppo a rischi e incertezze**

Per un'analisi dell'esposizione del Gruppo ai rischi di cambio, di tasso di interesse, di credito e di prezzo, si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Nel corso del periodo non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Alle società del nostro Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola delle imprese appartenenti al Gruppo. Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di mobbing. Le società del gruppo hanno mantenuto i sistemi di sicurezza del personale al livello standard richiesto dalla legislazione vigente.

### **Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Il paragrafo Rapporti con parti correlate contenuto nelle note esplicative al bilancio consolidato riporta dettagliatamente le informazioni della rilevanza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo**

Alla data odierna abbiamo sostanzialmente concluso la vendemmia 2018 nei vigneti del Gruppo, ad eccezione della Provincia di Verona, in cui continueremo anche nelle prossime settimane. Se l'annata viticola 2017 è stata tra le più scarse degli ultimi cinquant'anni, per effetto degli eventi climatici che si sono accaniti con inusuale ed eccezionale portata negativa, quest'anno siamo tornati a valori medi riferiti ad annate di piena produzione. Il 2018 è stato caratterizzato da frequenti piogge primaverili, alternate a giornate soleggiate con temperature sopra la media stagionale, che hanno favorito uno sviluppo lussureggiante dei germogli; successivamente, il periodo della fioritura è stato connotato da basse temperature e continue bagnature fogliari, da un lato richiedendo costante attenzione in vigneto, dall'altro permettendo una colatura fiorale significativa, con positivo sviluppo di grappoli spargoli; dalla fase del germogliamento in avanti si è verificato un andamento climatico a volte quasi tropicale, caratterizzato da alcuni eventi con forti e abbondanti piogge, alternate a giornate calde e afose.

Attualmente possiamo affermare che la quantità di uva disponibile risulta significativamente superiore al 2017, presentando una qualità eterogenea, generalmente buona o molto buona, con diverse punte di ottimo ed alcune di eccellente.

Per quanto riguarda la messa a riposo delle uve per l'appassimento, questi giorni ci stanno regalando un clima

secco, con un deciso abbassamento delle temperature: condizioni ideali per l'avvio del processo che ci consente di ottenere non solo gli Amaroni e i Reciotti, ma tanti altri vini Masi, rappresentando una vera e propria expertise aziendale.

In data 26 settembre 2018 Masi Agricola S.p.A. ha sottoscritto un accordo di joint venture con la società Tofana S.r.l. per aprire un wine bar e ristorante monomarca a Cortina D'Ampezzo a insegna "Drusciè Masi Wine Bar – Vino e Cucina - Cortina". Questa iniziativa rientra in Masi Wine Experience, il macroprogetto strategico del Gruppo volto a instaurare un contatto sempre più diretto con il consumatore finale per comunicare in modo più efficace le caratteristiche del marchio e i valori retrostanti, in termini vinicoli, ma anche più ampiamente culturali e di lifestyle. Un modo per arricchire il brand di ulteriori significati. Masi Wine Experience è presente in questa forma in Valpolicella Classica (Foresteria e wine shop Serego Alighieri), Lazise del Garda (Masi Tenuta Canova), Valdobbiadene (wine shop Canevel), Zurigo (Zurich Masi Wine Bar) e Argentina (Masi Tupungato).

La joint venture, che avrà durata inizialmente di 8 anni, prevede il coinvestimento dei due partner per allestire il locale, ubicato nei pressi del rifugio "Col Drusciè 1778". La gestione si avvarrà delle esperienze di successo degli altri wine bar ristoranti monomarca Masi nel brandizzare i propri servizi di eccellenza e sarà svolta dalla consolidata professionalità di Tofana S.r.l., che già gestisce la linea di risalita funiviaria della Tofana, unitamente agli esercizi commerciali ubicati nel comprensorio. L'apertura è prevista per l'inizio della prossima stagione sciistica.

### **Prevedibile evoluzione della gestione**

Purtroppo sussistono elementi che rendono in qualche modo più difficoltosa la prevedibilità della gestione: tra gli altri la generale incertezza socio-politica ed economica in parecchi mercati, la volatilità dei mercati finanziari e conseguentemente dei tassi di cambio, l'incrementata prudenza dei clienti negli acquisti.

Ormai quasi alla fine di settembre 2018 l'andamento delle vendite sulla base delle statistiche aziendali risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, con un trend particolarmente positivo delle iniziative Masi Wine Experience di ricettività diretta e di Canevel.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel primo semestre 2018 l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si è svolta in continuità con gli esercizi precedenti.

### **Altre informazioni**

Masi Agricola S.p.A. non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

***Dott. Sandro Boscaini***

# MASI<sup>®</sup> AGRICOLA

SEDE IN VIA MONTELEONE 26 - LOCALITA' GARGAGNAGO  
37015 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)  
CAPITALE SOCIALE EURO 43.082.549,04 I.V  
CODICE FISCALE / P.IVA 03546810239  
REA 345205

## BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018

## Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.06.2018	di cui parti correlate	31.12.2017	di cui parti correlate
<b>Attività non-correnti</b>					
Avviamento	6.1.1	14.824.606	0	14.824.606	0
Immobilizzazioni immateriali	6.1.2	470.418	0	460.933	0
Immobilizzazioni materiali	6.1.3	54.668.605	0	54.233.820	0
Attività agricole e biologiche	6.1.4	6.113.949	0	6.179.468	0
Partecipazioni	6.1.5	563.727		563.727	
Altre attività finanziarie non correnti	6.1.6	469.673	408.175	393.061	330.563
Rimanenze di magazzino non correnti	6.1.7	21.687.210	0	19.555.019	0
Altre attività non correnti	6.1.8	115.247	0	299.718	167.600
Attività per imposte anticipate	6.1.9	892.650	0	1.003.614	0
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>99.806.085</b>		<b>97.513.967</b>	
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze di magazzino	6.2.1	30.391.527	0	28.942.986	0
Crediti commerciali	6.2.2	12.720.440	947.208	16.297.190	1.020.343
Crediti tributari	6.2.3	2.911.221	0	2.651.746	0
Altre attività correnti	6.2.4	2.833.792	46.339	1.895.000	98.027
Altre attività finanziarie correnti	6.2.5	73.642	0	60.301	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.2.6	10.003.619	0	7.120.585	0
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>58.934.241</b>		<b>56.967.809</b>	
<b>Totale Attività</b>		<b>158.740.325</b>		<b>154.481.775</b>	
<b>Patrimonio netto e Passività</b>					
<b>Patrimonio netto</b>					
Capitale sociale		43.082.549		43.082.549	
Riserva legale		4.312.009		3.995.486	
Altre riserve		56.636.337		57.391.207	
Utili/(Perdita) a nuovo		10.041.993		6.842.538	
Risultato del periodo di gruppo		2.492.453		6.736.151	
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>116.565.340</b>		<b>118.047.931</b>	
Patrimonio netto di terzi		4.373.470		4.159.317	
<b>Totale Patrimonio netto</b>	6.3	<b>120.938.810</b>		<b>122.207.248</b>	
<b>Passività non-correnti</b>					
Passività finanziarie non correnti	6.4.1	13.756.193	0	14.257.698	0
Fondi rischi ed oneri non correnti	6.4.2	158.024	0	185.602	0
Passività nette per benefici a dipendenti	6.4.3	909.557	0	878.641	0
Passività per imposte differite	6.4.4	1.401.362	0	1.434.082	0
<b>Totale Passività non-correnti</b>		<b>16.225.136</b>		<b>16.756.023</b>	
<b>Passività correnti</b>					
Passività finanziarie correnti	6.5.1	1.845.021	0	1.832.890	0
Debiti commerciali	6.5.2	10.596.310	139.490	8.719.288	207.042
Altri debiti e passività correnti	6.5.3	5.740.157	2.286.740	2.103.308	63.700
Debiti tributari	6.5.4	3.394.891	0	2.863.017	0
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>21.576.379</b>		<b>15.518.503</b>	
<b>Totale Passività</b>		<b>37.801.515</b>		<b>32.274.526</b>	
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>		<b>158.740.325</b>		<b>154.481.775</b>	

## Conto economico consolidato complessivo semestrale

Conto economico consolidato semestrale	Note	Primo semestre 2018	di cui parti correlate	Primo semestre 2017	di cui parti correlate
<b>Ricavi</b>		<b>29.471.208</b>	<b>896.695</b>	<b>29.167.661</b>	<b>958.065</b>
Costo di acquisto e produzione del venduto		9.237.918	0	9.485.130	0
<b>Margine Industriale lordo</b>	6.6.1	<b>20.233.290</b>		<b>19.682.532</b>	
Costi per servizi	6.6.2	10.563.954	1.819.713	9.808.018	1.717.880
Costi per il personale	6.6.3	4.346.836	901.694	4.213.607	956.619
Altri costi operativi	6.6.4	153.431	0	296.811	0
Altri ricavi e proventi	6.6.5	726.969	0	474.451	0
<b>Risultato operativo lordo</b>		<b>5.896.037</b>		<b>5.838.547</b>	
Ammortamenti	6.6.6	1.347.304	0	1.309.907	0
Svalutazioni e accantonamenti	6.6.6	34.099	0	35.621	0
<b>Risultato operativo</b>		<b>4.514.634</b>		<b>4.493.019</b>	
Proventi finanziari	6.6.7	82.528	0	286.809	0
Oneri finanziari	6.6.7	251.408	0	220.826	0
(Oneri)/Proventi da partecipazioni	6.6.8	0	0	75.000	75.000
Utili (perdite) su cambi	6.6.9	(130.902)	0	(343.119)	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.214.852</b>		<b>4.290.883</b>	
Imposte sul reddito	6.6.10	1.509.159		1.524.471	
<b>Risultato del periodo</b>		<b>2.705.693</b>		<b>2.766.412</b>	
Attribuibile a:					
Azionisti della capogruppo		2.492.453		2.732.906	
Azionisti di minoranza		213.241		33.506	
<b>Utile per azione</b>		<b>0,08</b>		<b>0,09</b>	

(\*) Le modalità di calcolo dell'utile (perdita) base per azione sono definite dallo IAS 33 - Utile per azione. L'utile (perdita) base per azione è definito come il rapporto fra il risultato economico o il risultato delle attività operative in esercizio di pertinenza del Gruppo attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (n. 32.151.156 azioni nel primo semestre 2018 e n. 32.151.156 azioni nel primo semestre 2017).

Conto economico complessivo consolidato semestrale	Primo semestre 2018	Primo semestre 2017
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>	<b>2.705.693</b>	<b>2.766.412</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</i>		
Differenze di conversione di bilanci esteri	(744.452)	(288.469)
Effetto fiscale	(744.452)	(288.469)
Utile/(perdita) da cash flow hedges	(23.584)	(58.059)
Effetto fiscale	5.660	13.934
	(17.924)	(44.125)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</b>	<b>(762.376)</b>	<b>(332.593)</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</i>		
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	9.871	14.333
Effetto fiscale	(2.369)	(3.440)
	7.502	10.893
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</b>	<b>7.502</b>	<b>10.893</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>(754.874)</b>	<b>(321.700)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessiva, al netto delle imposte</b>	<b>1.950.819</b>	<b>2.444.711</b>
Attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	1.949.907	2.442.705
Azionisti di minoranza	912	2.006

## Rendiconto finanziario consolidato semestrale

RENDICONTO FINANZIARIO	Primo semestre 2018	Primo semestre 2017
<b>Risultato netto</b>	<b>2.705.693</b>	<b>2.766.412</b>
Ammortamenti	1.347.304	1.309.907
Rettifiche per elementi non monetari	34.099	35.621
Imposte sul reddito	1.509.159	1.524.471
Oneri finanziari netti di competenza	299.781	202.136
<b>FLUSSI GENERATI DALLA GESTIONE CORRENTE (A)</b>	<b>5.896.037</b>	<b>5.838.547</b>
<b><i>Variazioni delle attività e passività</i></b>		
Rimanenze	(3.580.732)	(1.877.213)
Crediti commerciali	3.576.750	2.697.607
Svalutazione crediti	(61.677)	(35.621)
Debiti commerciali	1.877.023	(1.975.865)
Altre attività e passività	3.294.835	(1.432.536)
<b>FLUSSI GENERATI DA MOVIMENTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)</b>	<b>5.106.198</b>	<b>(2.623.629)</b>
<b><i>Altre rettifiche</i></b>		
Pagamento imposte sul reddito	(1.768.634)	(1.370.854)
Interessi incassati (pagati)	(328.581)	(280.136)
Dividendi incassati	28.800	78.000
Tfr	30.916	(194.932)
<b>TOTALE ALTRE RETTIFICHE</b>	<b>(2.037.499)</b>	<b>(1.767.922)</b>
<b>FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B)</b>	<b>8.964.736</b>	<b>1.446.997</b>
<b><i>Attività di investimento</i></b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.947.498)	(1.825.905)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali	317.280	115.502
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(96.276)	(145.112)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali	440	22.894
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni finanziarie	107.860	(25.933)
<b>FLUSSI GENERATI DALLA GESTIONE DI INVESTIMENTO (C)</b>	<b>(1.618.194)</b>	<b>(1.858.554)</b>
<b>FLUSSI GENERATI DALLA GESTIONE OPERATIVA E DI INVESTIMENTO (A+B+C)</b>	<b>7.346.542</b>	<b>(411.557)</b>
<b><i>Gestione finanziaria</i></b>		
Rimborso debiti finanziari a medio lungo termine	(1.389.374)	(8.617.183)
Accensione finanziamenti	900.000	12.000.000
Dividendi pagati	0	(2.893.604)
Altri movimenti di patrimonio netto	(3.974.133)	(127.126)
<b>FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)</b>	<b>(4.463.507)</b>	<b>362.087</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C+D)</b>	<b>2.883.035</b>	<b>(49.470)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>7.120.585</b>	<b>6.067.333</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>10.003.619</b>	<b>6.017.865</b>

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva di traduzione	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo all'01.01.2017</b>	<b>43.082.549</b>	<b>(3.466.138)</b>	<b>69.129.604</b>	<b>6.254.761</b>	<b>115.000.776</b>	<b>3.964.487</b>	<b>118.965.264</b>
Destinazione utile esercizio precedente	0	0	6.254.761	(6.254.761)	0	0	0
Dividendi distribuiti	0	0	(2.893.604)	0	(2.893.604)	0	(2.893.604)
Variazione riserva di traduzione	0	(732.859)	(19.261)	0	(752.120)	0	(752.120)
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0	12.908	0	12.908	0	12.908
Variazioni di cash flow hedge	0	0	(56.178)	0	(56.178)	0	(56.178)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	206.349	206.349
Utile d'esercizio	0	0	0	6.736.151	6.736.151	(11.519)	6.724.632
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>43.082.549</b>	<b>(4.198.997)</b>	<b>72.428.229</b>	<b>6.736.151</b>	<b>118.047.931</b>	<b>4.159.317</b>	<b>122.207.248</b>
Destinazione utile esercizio precedente	0	0	6.736.151	(6.736.151)	0	0	0
Dividendi distribuiti	0	0	(3.215.116)	0	(3.215.116)	0	(3.215.116)
Variazione riserva di traduzione	0	(746.279)	(3.225)	0	(749.504)	0	(749.504)
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0	7.501	0	7.501	0	7.501
Variazioni di cash flow hedge	0	0	(17.924)	0	(17.924)	0	(17.924)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	912	912
Utile del periodo	0	0	0	2.492.453	2.492.453	213.241	2.705.693
<b>Saldo al 30.06.2018</b>	<b>43.082.549</b>	<b>(4.945.276)</b>	<b>75.935.616</b>	<b>2.603.915</b>	<b>116.565.340</b>	<b>4.373.470</b>	<b>120.938.810</b>

	Capitale Sociale	Riserva di traduzione	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo all'01.01.2017</b>	<b>43.082.549</b>	<b>(3.466.138)</b>	<b>69.129.604</b>	<b>6.254.761</b>	<b>115.000.776</b>	<b>3.964.487</b>	<b>118.965.264</b>
Destinazione utile esercizio precedente	0	0	6.254.761	(6.254.761)	0	0	0
Dividendi distribuiti	0	0	(2.893.604)	0	(2.893.604)	0	(2.893.604)
Variazione riserva di traduzione	0	(288.469)	(7.671)	0	(296.140)	0	(296.140)
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0	8.798	0	8.798	0	8.798
Variazioni di cash flow hedge	0	0	(44.125)	0	(44.125)	0	(44.125)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	204.343	204.343
Utile del periodo	0	0	0	2.732.906	2.732.906	33.506	2.766.412
<b>Saldo al 30.06.2017</b>	<b>43.082.549</b>	<b>(3.754.607)</b>	<b>72.447.763</b>	<b>2.732.906</b>	<b>114.508.612</b>	<b>4.202.336</b>	<b>118.710.948</b>

# Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018

---

## 1. Informazioni generali

Il Gruppo Masi (il Gruppo) fa capo alla società controllante Masi Agricola S.p.A. (d'ora in poi la Capogruppo, Masi Agricola o la Società), iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona al n. 345205 e con sede legale in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), Via Monteleone n. 26, frazione di Gargagnago.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Masi Agricola al 30 giugno 2018 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 28 settembre 2018. Nel mese di giugno 2015 il Gruppo Masi è stato ammesso alla quotazione in Borsa Italiana. La quotazione è su Aim Italia, un sistema multilaterale di negoziazione dedicato in via principale alle piccole e medie imprese, mercato nato nel marzo 2012 dall'accorpamento dei mercati AIM Italia e MAC.

## 2. Principi di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017 è stato il primo bilancio consolidato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, includendo tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Infatti, nel corso del 2016, Masi Agricola S.p.A. è rientrata nella definizione di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevate ("Società Diffuse"), come previsto dall'art. 2 bis del Regolamento Emittenti Consob adottato con delibera n. 11971/1999.

Il decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ha previsto, all'art. 2, l'applicabilità del decreto stesso alle società aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'articolo 116 Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), che rimanda a sua volta al Regolamento Emittenti Consob. Tali società sono tenute a redigere il bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

In base alle disposizioni del citato D. Lgs. 38/2005 e dell'IFRS 1, per Masi Agricola S.p.A. la data di prima applicazione (First Time Application – FTA) dei principi contabili internazionali è il 1 gennaio 2016 (Data di FTA).

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 Giugno 2018 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 Dicembre 2017.

I processi di stima e le assunzioni sono state mantenute in continuità con quelle utilizzate per la predisposizione del bilancio annuale.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati del bilancio al 31 dicembre 2017 e con i dati economici consolidati al 30 giugno 2017.

Il bilancio consolidato del Gruppo Masi Agricola è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società EY S.p.A..

Trattandosi del primo bilancio intermedio redatto in base allo IAS 34, nel paragrafo Prima applicazione degli IFRS, vengono fornite le riconciliazioni del patrimonio netto e del conto economico complessivo determinati in base ai precedenti principi contabili ed il patrimonio netto in base agli IFRS del periodo comparativo (30 giugno 2017).

### 3. Principi di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Masi Agricola S.p.A. e delle sue entità controllate italiane ed estere consolidate integralmente, nel loro insieme identificate come Gruppo Masi, al 30 giugno 2018.

Nel corso del primo semestre 2018 la composizione del Gruppo Masi non ha subito variazioni.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Denominazione sociale	Attività	Sede	Valuta	Capitale sociale (unità di valuta)	Quota % posseduta
Terre e Vigne S.r.l.	Turistica	Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)	Euro	30.000	100%
Possessioni di Serego Alighieri S.r.l.	Turistica	Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)	Euro	100.000	60%
Masi Tupungato Vigneti La Arboleda S.A.	Industriale	Mendoza (ARGENTINA)	Pesos	26.910.000	100%
Cantina Conti Bossi Fedrigotti S.r.l.	Industriale	Rovereto (TN)	Euro	12.000	100%
Società agricola Strà del Milione S.r.l.	Industriale	Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)	Euro	10.000	100%
Canevel Spumanti S.p.A.	Industriale	Valdobbiadene (TV)	Euro	780.00	60%
Le Vigne di Canevel Soc.Agr. a r.l.	Industriale	Refrontolo (TV)	Euro	25.000	60%

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale che prevede l'assunzione linea per linea di tutte le voci dei prospetti contabili, a prescindere dalla percentuale di possesso.

La società estera, Masi Tupungato Vigneti La Arboleda S.A., con sede in Argentina, è consolidata utilizzando prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla Capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni, in accordo con gli International Financial Reporting Standards.

Con riferimento all'Argentina si segnala un significativo incremento dei livelli di inflazione registrato in Argentina, che hanno determinato un aumento dell'indice di inflazione superiore al 100% su base cumulativa triennale. Per tale motivo, nei prossimi mesi verrà monitorato l'andamento dell'indice inflazionistico, al fine di valutare se sussistono i requisiti per l'applicazione del principio contabile IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo e alle passività potenziali il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente Avviamento. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nella situazione patrimoniale - finanziaria e nel conto economico.

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Si precisa che le società Premium Wine Selection S.r.l., partecipata dalla società controllante al 30%, Pian di Rota S.p.A. in liquidazione, partecipata dalla società controllante al 20% e Venezianische Weinbar Ag partecipata da Masi Agricola S.p.A. al 30%, quest'ultima anche in relazione al fatto che si tratta di società di recente costituzione

e che ha da poco iniziato la propria attività, non sono incluse nel consolidamento, ma vengono valutate al costo, in quanto le partecipazioni detenute non rientrano nella definizione di controllo, né tantomeno di quella di collegamento previste dai principi di riferimento. Si ritiene che l'esclusione delle tre società partecipate dall'area di consolidamento sia irrilevante ai fini della chiarezza del bilancio consolidato e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Le quote di partecipazione in Masi Tupungato Vigneti La Arboleda S.A. e in Società agricola Strà del Milione S.r.l., evidenziate nel prospetto di cui sopra, si riferiscono alla somma della partecipazioni detenute direttamente dalla Capogruppo e delle partecipazioni detenute dalla controllata Terre e Vigne S.r.l., tenuto conto della percentuale di controllo di queste ultime da parte della Capogruppo.

## 4. Criteri di redazione

### ***Principi contabili e interpretazioni applicabili a partire dal 1 gennaio 2018 o successivamente***

I principi contabili del Gruppo adottati nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono omogenei con quelli utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017, a cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dall'Unione Europea ed applicati dal 1 gennaio 2018, così come di seguito descritti. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il Gruppo applica, per la prima volta, l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con clienti e l'IFRS 9 Strumenti finanziari che richiedono la riesposizione dei bilanci precedenti. L'adozione dei nuovi principi, emendamenti e interpretazioni, la cui natura e gli effetti dei cambiamenti sono esposti nel seguito, non ha avuto effetti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Diverse altre modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2018, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

### ***IFRS 9: Strumenti finanziari***

Nel luglio 2015, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 "Strumenti Finanziari" che sostituisce lo IAS 39 e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'*hedge accounting*, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'*hedge accounting*, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo adotta il nuovo principio dal 1° gennaio 2018 e non ha riesposto l'informativa comparativa. Durante il 2017, il Gruppo ha terminato l'analisi delle principali novità che l'IFRS 9 introduce, valutando i possibili impatti derivanti dall'applicazione di tutti e tre gli aspetti trattati dall'IFRS 9. Come già anticipato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017, il Gruppo non ha avuto nessun impatto significativo sul proprio prospetto della situazione patrimoniale/finanziaria e patrimonio netto e gli importi stanziati, relativamente alle perdite di valore, non sono risultati significativamente diversi da quelli ottenuti dalle procedure precedentemente applicate. Inoltre, non ci sono state modifiche nella classificazione degli strumenti finanziari del Gruppo.

#### a) Classificazione e valutazione

L'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9 non ha determinato impatti significativi sul proprio bilancio e patrimonio netto, in quanto gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo che possono generare una differenza nell'applicazione del nuovo principio sono solo crediti, passività finanziarie e strumenti derivati, mentre il Gruppo non detiene strumenti di debito e strumenti di capitale. Il Gruppo continua a valutare a *fair value* tutte le attività finanziarie precedentemente già contabilizzate a *fair value*.

I finanziamenti, così come i crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali e generano flussi di cassa rappresentati unicamente dagli incassi delle quote capitale (*principal*) ed interessi. Date le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali di questi strumenti, il Gruppo ha concluso che rispettano i criteri per la valutazione al costo ammortizzato in accordo con l'IFRS 9.

#### b) Perdita di valore

L'IFRS 9 richiede che il Gruppo registri le perdite su crediti attese su tutte le proprie obbligazioni, finanziamenti e crediti commerciali, su base annuale o in base alla durata residua. Il Gruppo applica l'approccio semplificato e registra le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla durata residua, definendo una matrice per lo stanziamento basata sull'esperienza storica delle singole società del Gruppo relativamente alle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. Il Gruppo, infatti, nel corso del 2017, ha analizzato la percentuale storica di insolvenza del proprio portafoglio clienti ed ha integrato tali informazioni storiche con quelle già utilizzate nella procedura valutativa in essere. Il Gruppo già effettuava un'analisi di rischio specifica per categoria di credito in base al rischio Paese, alla durata residua ed alle procedure di recupero utilizzate. Il Gruppo, dunque, già incorporava nel calcolo del fondo svalutazioni crediti le considerazioni sull'attuale situazione macroeconomica e le previsioni sulle future condizioni di recuperabilità. Da questa analisi è emerso che il tasso di insolvenza previsionale, vale a dire il *loss rate* (probabilità di default (PD) per l'ammontare delle perdite attese (LGD)) calcolato tenuto conto di elementi *forward looking*, è del tutto assimilabile alle percentuali di svalutazioni già utilizzate, in quanto la valutazione in passato non si limitava alle sole perdite *incurred*, ma incorporava elementi valutativi sulle perdite attese per singolo credito. Pertanto, le disposizioni dell'IFRS 9 non hanno determinato impatti complessivamente significativi sul patrimonio netto del Gruppo.

#### c) Hedge accounting

Il Gruppo ha deciso di non applicare l'IFRS 9 per quanto riguarda l'*hedge accounting*, continuando ad applicare le disposizioni dello IAS 39 in materia.

### **IFRS 15: Ricavi derivanti da contratti con i clienti**

L'IFRS 15 sostituisce tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi (IAS 18, IAS 11, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31) e si applica a tutti i ricavi provenienti da contratti con clienti, a meno che questi contratti non rientrino nello scopo di altri principi. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi al cliente. Il principio comporta l'esercizio di un giudizio da parte del Gruppo, che prenda in considerazione tutti i fatti e le circostanze rilevanti nell'applicazione di ogni fase del modello ai contratti con i propri clienti; specificando inoltre la contabilizzazione dei costi incrementali legati all'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente legati al completamento di un contratto.

Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. Seppur fosse consentita l'applicazione anticipata, il Gruppo applica il nuovo

standard dal 1° gennaio 2018 scegliendo, per la transizione, il metodo dell'applicazione retrospettica modificata a tutti i contratti alla data di applicazione iniziale. Dunque non sono stati modificati i dati comparativi. Nel corso del 2016 e del 2017, il Gruppo ha svolto una valutazione sull'impatto dell'IFRS 15 simulando l'applicazione dello standard a contratti appartenenti ai principali flussi di ricavi (*revenues stream*) identificati a livello di Gruppo. Considerando la natura del business, gli impatti non sono stati significativi per il Gruppo.

Le disposizioni dell'IFRS 15 in tema di presentazione e di informativa richiesta, fundamentalmente nuova, sono più dettagliate rispetto a quelle dei precedenti principi. Considerando che dall'analisi dei contratti e delle *revenues stream*, è emersa la predominanza dell'applicazione di un riconoscimento dei ricavi per la cessione dei prodotti in un determinato momento (*revenue recognition at the point in time*), nonché visti gli esiti delle attività di *assessment* condotte che non hanno identificato giudizi di stima significativi, non sono emerse significative difficoltà implementative per far fronte alla necessità d'inserimento di informativa aggiuntiva.

In aggiunta a quanto in precedenza descritto, il Gruppo ha valutato l'allineamento a quanto previsto dall'IFRS 15 di altre voci degli schemi principali di bilancio, ove necessario non rilevando variazioni nella presentazione dei dati.

### ***IFRIC Interpretazione 22 Transazioni in valuta estera e anticipi su corrispettivi***

L'interpretazione chiarisce che, nel definire il tasso di cambio spot da utilizzare per le rilevazioni iniziali della relativa attività, costi o ricavi (o parte di questi) al momento della cancellazione di un'attività non monetaria o di una passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi, la data della transazione è la data in cui l'entità riconosce inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi. Nel caso di pagamenti o anticipi multipli, l'entità deve definire la data della transazione per ogni pagamento od anticipo su corrispettivi.

L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata di cui deve essere data informativa. Il Gruppo applica questa interpretazione dal 1° gennaio 2018 e, dato che la corrente politica contabile del Gruppo è allineata con l'interpretazione, il Gruppo non ha evidenziato alcun effetto sul proprio bilancio consolidato.

### **Modifiche all'IFRS 2 Classificazione e misurazione di pagamenti basati su azioni**

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambi la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale.

Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e siano rispettati altri criteri. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo al momento non presenta le fattispecie e, quindi, tale modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

## Modifiche allo IAS 40 Trasferimento di investimenti immobiliari

Le modifiche chiariscono quando un'entità dovrebbe trasferire un immobile, compresi gli immobili in fase di costruzione o sviluppo, nella voce o fuori dalla voce Investimenti immobiliari. La modifica stabilisce che interviene un cambiamento nell'utilizzo quando l'immobile soddisfa, o cessa di soddisfare, la definizione di proprietà immobiliare e si ha evidenza del cambio di utilizzo. Un semplice cambiamento nelle intenzioni del management relative all'uso dell'immobile non fornisce un'evidenza del cambiamento di utilizzo. Le entità dovrebbero applicare le modifiche prospetticamente a cambiamenti di utilizzo che sono intervenuti alla data di inizio dell'esercizio annuale in cui l'entità applica per la prima volta le modifiche, o successivamente. Un'entità dovrebbe valutare nuovamente la classificazione degli immobili detenuti a tale data e, se applicabile, riclassificarli per riflettere le condizioni esistenti a quella data.

L'applicazione retrospettiva in accordo con IAS 8 è consentita solo se è possibile senza l'utilizzo di informazioni successive. Le modifiche sono in vigore per gli esercizi annuali che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente. E' permessa l'applicazione anticipata, di cui deve essere data informativa. Il Gruppo applica le modifiche dalla data di entrata in vigore. Il Gruppo al momento non presenta le fattispecie e, quindi, tale modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

## Ciclo annuale di miglioramenti 2014-2016

Questi miglioramenti includono:

- *IFRS 1 Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards* – Eliminazione delle esenzioni a breve termine. Sono state cancellate le esenzioni a breve termine previste dai paragrafi E3-E7 dell'IFRS1 in quanto hanno assolto al loro scopo. La modifica è in vigore dal 1° gennaio 2018. Questa modifica non è applicabile al Gruppo.

- *IAS 28 Partecipazione in società collegate* – Chiarimento che la valutazione al *fair value* rilevato a conto economico è una scelta che si applica disgiuntamente ad ogni singolo investimento. Le modifiche chiariscono che:

- Un'entità che è un'organizzazione di venture capital, o un'altra entità qualificata, potrebbe decidere, al momento della rilevazione iniziale e con riferimento al singolo investimento, di valutare le proprie partecipazioni in collegate e joint venture al *fair value* rilevato a conto economico.
- Se un'entità che non si qualifica come entità di investimento, ha una partecipazione in una collegata o *joint venture* che è un'entità di investimento, l'entità può, quando applica il metodo del patrimonio netto, decidere di mantenere la valutazione al *fair value* applicata da quell'entità di investimento (sia questa una collegata o una *joint venture*) nella misurazione delle proprie (della collegata o *joint venture*) partecipazioni. Questa scelta è fatta separatamente per ogni collegata o *joint venture* che è un'entità di investimento all'ultima data (in termine di manifestazione) delle seguenti: (a) di rilevazione iniziale della partecipazione nella collegata o joint venture che è un'entità di investimento; (b) in cui la collegata o joint venture diventa un'entità di investimento; e (c) in cui la collegata o joint venture che è un'entità di investimento diventa per la prima volta capogruppo.

Le modifiche dovrebbero essere applicate retrospettivamente dal 1° gennaio 2018; l'applicazione anticipata è consentita. Se un'entità applica queste modifiche anticipatamente, deve dare informativa del fatto. Queste modifiche non sono applicabili al Gruppo.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed interpretazioni sulla base della data di applicazione e ne valuterà i potenziali impatti quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

### ***Principi contabili e interpretazioni non ancora omologati dagli organi competenti dell'unione europea***

Di seguito un aggiornamento alle informazioni riportate nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 per quei principi emessi, ma non ancora in vigore alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, che potrebbero avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### **IFRS 16 Leases**

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituirà lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4, il SIC-15 e il SIC-27. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing (contratti che danno il diritto all'utilizzo dei beni di terzi) e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" (ad esempio i personal computer, fotocopiatrici,...) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti non variabili dei canoni di locazione (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

L'IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2019.

I principali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo sono tuttora in corso di quantificazione.

## **5. Stagionalità**

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità che possono comportare una certa disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi. Pertanto è importante ricordare che i risultati economici del primo semestre non possono essere considerati come quota proporzionale dell'intero esercizio. Anche sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario, i dati semestrali risentono di fenomeni di stagionalità.

## 6. Composizione delle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del Conto Economico consolidato

### 6.1 Attività non correnti

#### 6.1.1 Avviamento

L'avviamento, pari ad Euro migliaia 14.825, è costituito dal *goodwill* acquisito a seguito della fusione che ha interessato la capogruppo Masi Agricola S.p.A. (CGU 1) nel 2006, pari ad Euro migliaia 13.510, dal *goodwill* originato dall'acquisizione Masi Tupungato (CGU 1) per Euro migliaia 444 e dal *goodwill* originato dall'acquisizione da parte del Gruppo del 60% del capitale sociale delle realtà afferenti il Gruppo Canevel (CGU 2) a fine 2016, pari ad Euro migliaia 871.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente al 31 Dicembre e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile dell'avviamento (*impairment*). Il test sulla riduzione durevole di valore dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita è basato sul calcolo del valore d'uso. Le assunzioni chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile delle diverse unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sono state illustrate nel bilancio consolidato al 31 Dicembre 2017.

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale non sono emersi indicatori di *impairment*.

#### 6.1.2 Immobilizzazioni immateriali

Confluiscono nella voce i beni esposti nel seguente dettaglio:

Altre immobilizzazioni immateriali	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	181.730	210.835	29.105
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.315	9.898	(1.417)
Altre	267.888	249.685	(18.203)
<b>Totale</b>	<b>460.933</b>	<b>470.418</b>	<b>9.485</b>

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni intervenute nel primo semestre 2018.

	Diritti di brevetto industr. e d'utilizzo opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Totale
<b>Costo storico a inizio periodo</b>	<b>850.151</b>	<b>28.764</b>	<b>517.768</b>	<b>1.396.683</b>
Incrementi periodo	84.180	0	12.096	96.276
Decrementi periodo	0	(440)	0	(440)
<b>Costo storico a fine periodo</b>	<b>934.331</b>	<b>28.324</b>	<b>529.865</b>	<b>1.492.520</b>
<b>Fondo Ammortamento a inizio periodo</b>	<b>(668.421)</b>	<b>(17.449)</b>	<b>(249.880)</b>	<b>(935.750)</b>
Incrementi periodo	(55.075)	(978)	(30.299)	(86.352)
Decrementi periodo	0	0	0	0
<b>Fondo Ammortamento a fine periodo</b>	<b>(723.496)</b>	<b>(18.426)</b>	<b>(280.180)</b>	<b>(1.022.102)</b>
<b>Valore netto contabile a fine periodo</b>	<b>210.835</b>	<b>9.898</b>	<b>249.685</b>	<b>470.418</b>

Le variazioni registrate nel periodo riguardano principalmente i *Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno*, relativamente a investimenti effettuati nel software per business intelligence.

Si segnala che non si è reso necessario eseguire svalutazioni o ripristini di valore nel corso dell'anno.

### 6.1.3 Immobilizzazioni materiali

Confluiscono nella voce i beni esposti nel seguente dettaglio:

Attività materiali	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Terreni e Fabbricati	44.609.262	44.080.869	(528.393)
Impianti e macchinari	3.441.475	3.156.283	(285.192)
Attrezzature industriali e commerciali	2.828.031	2.782.242	(45.789)
Altri beni	827.650	847.376	19.726
Immobilizzazioni in corso	2.527.401	3.801.834	1.274.433
<b>Totale</b>	<b>54.233.820</b>	<b>54.668.605</b>	<b>434.785</b>

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni intervenute nel periodo.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Industr. e commerc.	Altri beni materiali	Immob. in corso	Totale
<b>Costo storico a inizio periodo</b>	<b>52.077.029</b>	<b>12.759.309</b>	<b>8.758.216</b>	<b>3.385.904</b>	<b>2.527.401</b>	<b>79.507.858</b>
Incrementi periodo	4.434	71.524	194.115	138.537	1.275.078	1.683.688
Decrementi periodo	(174.993)	(3.500)	(160.801)	(41.781)	(645)	(381.719)
Rivalutazioni (svalutazioni)	0	0	0	0	0	0
<b>Costo storico a fine periodo</b>	<b>51.906.469</b>	<b>12.827.333</b>	<b>8.791.531</b>	<b>3.482.660</b>	<b>3.801.834</b>	<b>80.809.827</b>
<b>Fondo Ammortamento a inizio periodo</b>	<b>(7.467.767)</b>	<b>(9.317.834)</b>	<b>(5.930.185)</b>	<b>(2.558.254)</b>	<b>0</b>	<b>(25.274.039)</b>
Incrementi periodo	(381.501)	(355.765)	(214.631)	(95.507)	0	(1.047.404)
Decrementi periodo	23.668	2.549	135.527	18.478	0	180.221
<b>Fondo Ammortamento a fine periodo</b>	<b>(7.825.600)</b>	<b>(9.671.050)</b>	<b>(6.009.289)</b>	<b>(2.635.283)</b>	<b>0</b>	<b>(26.141.222)</b>
<b>Valore netto contabile a fine periodo</b>	<b>44.080.869</b>	<b>3.156.283</b>	<b>2.782.242</b>	<b>847.376</b>	<b>3.801.834</b>	<b>54.668.605</b>

Si riportano di seguito le principali variazioni intervenute:

- *Attrezzature industriali e commerciali*, relativamente agli investimenti in attrezzatura specifica relativa all'appassimento;
- *Altri beni materiali*, per gli investimenti nei server aziendali e altre macchine d'ufficio elettroniche;
- *Immobilizzazioni in corso*, relativamente ai nuovi progetti di ampliamento ed innovazione per la cui disamina si rimanda alla relazione intermedia sulla gestione.

I decrementi del periodo sono relativi principalmente all'effetto della variazione del cambio sui saldi di apertura della controllata argentina Masi Tupungato Vigneti La Arboleda. Il fondo ammortamento è aumentato in seguito agli ammortamenti del periodo, compensati dai decrementi per il delta cambi appena citato.

**Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali**

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 30 giugno 2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

<b>Rivalutazioni immobilizzazioni materiali</b>	<b>Costo storico 30 giu 2018</b>	<b>Fondo amm.to 30 giu 2018</b>	<b>Saldo 30 giu 2018</b>
Terreni e Fabbricati - 2006	8.279.000	(1.002.201)	7.276.799
Terreni e Fabbricati - 2008	8.220.330	0	8.220.330
Attrezzature industriali e commerciali - 2006	2.601.258	(2.601.258)	0
<b>Totale</b>	<b>19.100.588</b>	<b>(3.603.459)</b>	<b>15.497.129</b>

La rivalutazione del 2006 si riferisce alla fusione Masi mentre quella del 2008 alla società Canova Srl, successivamente incorporata in Masi nel 2015.

**6.1.4 Attività agricole e biologiche**

Confluiscono nella voce i beni esposti nel seguente dettaglio:

<b>Attività agricole e biologiche</b>	<b>31 dic 2017</b>	<b>30 giu 2018</b>	<b>Variazione</b>
Impianti di vigneto	6.179.468	6.113.949	(65.519)
<b>Totale</b>	<b>6.179.468</b>	<b>6.113.949</b>	<b>(65.519)</b>

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni intervenute nel primo semestre 2018.

	<b>Impianti di vigneto</b>	<b>Totale</b>
<b>Costo storico a inizio periodo</b>	<b>9.043.848</b>	<b>9.043.848</b>
Incrementi periodo	263.810	263.810
Decrementi periodo	-161.428	-161.428
<b>Costo storico a fine periodo</b>	<b>9.146.230</b>	<b>9.146.230</b>
<b>Fondo Ammortamento a inizio periodo</b>	<b>-2.864.380</b>	<b>-2.864.380</b>
Ammortamento periodo	-213.548	-213.548
Decrementi periodo	45.646	45.646
<b>Fondo Ammortamento a fine periodo</b>	<b>-3.032.281</b>	<b>-3.032.281</b>
<b>Valore netto contabile a fine periodo</b>	<b>6.113.949</b>	<b>6.113.949</b>

La movimentazione principale del periodo è relativa agli investimenti effettuati dalla controllata Strà del Milione, nei nuovi impianti di vigneto in Veneto e Friuli.

### 6.1.5 Partecipazioni

La voce Partecipazioni è dettagliata come segue:

Partecipazioni	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Altre imprese partecipate	509.930	509.930	0
Altre imprese	53.797	53.797	0
<b>Totale</b>	<b>563.727</b>	<b>563.727</b>	<b>0</b>

#### Altre imprese partecipate

Partecipazioni in altre imprese partecipate	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Premium Wine Selection Srl	27.000	27.000	0
Pian di Rota Srl in liquidazione	21.500	21.500	0
Venezianische Weinbar AG	461.430	461.430	0
<b>Totale</b>	<b>509.930</b>	<b>509.930</b>	<b>0</b>

Altre imprese partecipate	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Quota posseduta in Euro	Valore a bilancio 30 giu 2018
Premium Wine Selection Srl	Verona	90.000	274.776	1.617.083	30%	485.125	27.000
Pian di Rota Srl in liquidazione	Montalcino (SI)	214.327	(87.665)	126.660	20%	25.332	21.500
Venezianische Weinbar AG	Svizzera	85.455	(149.025)	(826.404)	30%	(247.921)	461.430
<b>Totale</b>							<b>509.930</b>

Si precisa che tutti i valori sono stati desunti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2017. Relativamente a Venezianische Weinbar AG i cambi di conversione utilizzati sono: a livello patrimoniale il puntuale cambio al 31/12/2017, a livello economico il cambio medio annuale 2017.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso del periodo aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

#### Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta ad Euro 53.797 e non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

### 6.1.6 Altre attività finanziarie non correnti

Comprendono le seguenti voci:

Altre attività finanziarie non correnti	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
verso altre imprese partecipate	371.563	450.175	78.612
verso altri	21.498	19.498	(2.000)
<b>Totale</b>	<b>393.061</b>	<b>469.673</b>	<b>76.612</b>

Le *Altre attività finanziarie non correnti verso altre imprese partecipate* si riferiscono principalmente al credito finanziario nei confronti della Venezianische Weinbar AG, variato rispetto all'esercizio precedente per effetto di nuove erogazioni di circa euro 75.000.

Le *Altre attività finanziarie non correnti verso altri* si riferiscono a depositi cauzionali.

### 6.1.7 Rimanenze di magazzino non correnti

Rimanenze di magazzino non correnti	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.555.019	21.687.210	2.132.191
<b>Totale</b>	<b>19.555.019</b>	<b>21.687.210</b>	<b>2.132.191</b>

La voce è composta dalle rimanenze di vino sfuso e imbottigliato in invecchiamento e di semilavorati, classificati come non correnti in ragione delle proiezioni dei tempi di immissione sul mercato sviluppate dal Gruppo.

### 6.1.8 Altre attività non correnti

La voce è composta da crediti di natura non finanziaria scadenti oltre l'esercizio, ed è dettagliata come segue:

Altre attività non correnti	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Crediti verso altre imprese partecipate	167.600	0	(167.600)
Crediti tributari (IVA – Argentina)	132.118	115.247	(16.871)
<b>Totale</b>	<b>299.718</b>	<b>115.247</b>	<b>(184.471)</b>

### 6.1.9 Attività per imposte anticipate

La voce ammonta ad Euro 892.650 (Euro 1.003.614 al 31 dicembre 2017) e accoglie gli stanziamenti per imposte anticipate relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo 6.6.10 *Imposte sul reddito*.

## 6.2 Attività correnti

### 6.2.1 Rimanenze di magazzino

Rimanenze di magazzino	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.138.229	4.990.653	1.852.424
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.684.405	8.861.208	(3.823.197)
Prodotti finiti e merci	11.935.759	15.311.189	3.375.430
Acconti	1.184.593	1.228.477	43.885
<b>Totale</b>	<b>28.942.986</b>	<b>30.391.527</b>	<b>1.448.541</b>

La voce include:

1. I prodotti enologici, i componenti per la realizzazione delle bottiglie (vetro, etichette, tappi, capsule) e gli imballi;
2. Il vino sfuso semilavorato e imbottigliato la cui immissione sul mercato è prevista nei successivi 12 mesi;
3. Prodotti confezionati;
4. Acconti corrisposti ai conferenti di uva.

## 6.2.2 Crediti commerciali

Si riporta di seguito la composizione della voce.

Crediti commerciali	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
verso clienti terzi	15.278.473	11.774.180	(3.504.294)
<i>crediti lordi</i>	15.852.380	12.346.474	(3.505.906)
<i>fondo svalutazione crediti</i>	(573.906)	(572.294)	1.612
verso altre imprese partecipate	1.018.717	946.260	(72.456)
<b>Totale</b>	<b>16.297.190</b>	<b>12.720.440</b>	<b>(3.576.750)</b>

I crediti commerciali non maturano interessi. L'adeguamento al valore nominale è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto adeguato alla necessità di copertura del rischio.

Il fondo nel corso del primo semestre 2018 ha subito le seguenti movimentazioni.

Fondo svalutazione crediti - ex art. 106 D.P.R. 917/1986	31 dic 2017	30 giu 2018
<b>Fondo a inizio periodo</b>	<b>(525.001)</b>	<b>(573.906)</b>
Accantonamenti	(122.498)	(34.099)
Utilizzi	72.199	35.028
Rilasci	1.393	683
<b>Fondo a fine periodo</b>	<b>(573.906)</b>	<b>(572.294)</b>

Nella tabella che segue viene esposta la suddivisione dei crediti commerciali per area geografica al 30 giugno 2018.

Crediti commerciali - Suddivisione per area geografica	Italia	Area Cee	ExtracEE	Totale
verso clienti terzi – lordi	2.989.720	3.554.410	5.802.344	12.346.474
verso altre imprese partecipate	0	946.260	0	946.260
<b>Totale crediti commerciali lordi</b>	<b>2.989.720</b>	<b>4.500.670</b>	<b>5.802.344</b>	<b>13.292.734</b>
Fondo svalutazione crediti				(572.294)
<b>Totale</b>				<b>12.720.440</b>

### 6.2.3 Crediti tributari

I Crediti Tributari sono così dettagliati:

Crediti tributari	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Erario IRES	971.776	259.731	(712.045)
Erario IRAP	121.621	33.377	(88.244)
Erario IVA	1.534.538	2.611.230	1.076.692
Ritenute d'acconto	22.895	5.966	(16.928)
Altri crediti vs Erario	917	917	0
<b>Totale</b>	<b>2.651.746</b>	<b>2.911.221</b>	<b>259.475</b>

### 6.2.4 Altre attività correnti

La voce è composta come segue:

Altre attività correnti	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Crediti verso altri	122.865	117.858	(5.007)
Ratei attivi	25.832	3.465	(22.367)
Risconti attivi	1.746.302	2.712.469	966.167
<b>Totale</b>	<b>1.895.000</b>	<b>2.833.792</b>	<b>938.792</b>

Si segnala che al 30 giugno 2018 non sussistono risconti significativi aventi durata superiore a 5 anni.

### 6.2.5 Altre attività finanziarie correnti

Altre attività finanziarie correnti	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Strumenti finanziari derivati	58.938	72.278	13.341
Altre attività finanziarie correnti	1.363	1.363	0
<b>Totale</b>	<b>60.301</b>	<b>73.642</b>	<b>13.341</b>

Le attività finanziarie in essere al 30 giugno 2018 si riferiscono principalmente alla valutazione al *mark to market*, comunicato dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi aperti a tale data dalla Capogruppo.

### 6.2.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo, e sono dettagliate come segue:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Depositi bancari e postali	7.110.348	9.971.042	2.860.694
Assegni	0	22.901	22.901
Denaro e valori in cassa	10.237	9.675	(562)
<b>Totale</b>	<b>7.120.585</b>	<b>10.003.619</b>	<b>2.883.034</b>

## 6.3 Patrimonio netto

Il patrimonio netto della società è costituito come segue:

<b>Patrimonio netto</b>	<b>31 dic 2017</b>	<b>30 giu 2018</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	43.082.549	43.082.549	0
Riserva legale	3.995.486	4.312.009	316.523
Altre riserve	57.391.207	56.636.337	(754.870)
Utili/(Perdita) a nuovo	6.842.538	10.041.993	3.199.454
Risultato del periodo	6.736.151	2.492.453	(4.243.698)
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>118.047.931</b>	<b>116.565.340</b>	<b>(1.482.591)</b>
<b>Patrimonio di terzi</b>	<b>4.159.317</b>	<b>4.373.470</b>	214.153
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>122.207.248</b>	<b>120.938.810</b>	<b>(1.268.438)</b>

Per maggiori informazioni sulle variazioni si rinvia al *Prospetto delle variazioni di patrimonio netto*.

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle *Altre riserve*:

<b>Altre riserve</b>	<b>31 dic 2017</b>	<b>30 giu 2018</b>	<b>Variazione</b>
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	21.992.064	21.992.064	0
Riserve di rivalutazione	107.112	107.112	0
Riserva straordinaria o facoltativa	32.388.176	32.545.181	157.005
Riserva per Prima applicazione degli IFRS - FTA	6.648.348	6.648.348	0
Riserva utile/perdite attuariali su piani a benefici definiti	(54.236)	(46.735)	7.501
Riserva per utili su cambi	158.833	0	(158.833)
Riserva di traduzione	(4.202.656)	(4.945.276)	(742.619)
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(71.190)	(89.115)	(17.924)
Riserva sospensione utili Cà de Loi	424.757	424.757	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	0	1
<b>Totale</b>	<b>57.391.207</b>	<b>56.636.337</b>	<b>(754.870)</b>

La riserva da sovrapprezzo azioni è stata generata dall'operazione di quotazione, avvenuta nel 2015.

La riserva di FTA accoglie tutte le differenze derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali, per una disamina della quale si rinvia al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

La riserva attuariale è generata dagli utili/(perdite) attuariali derivanti dalla valutazione ai sensi dello IAS 19 dei piani a benefici definiti.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio e il risultato della Capogruppo e quelli consolidati:

	30 giugno 2018	
	Risultato	Patrimonio netto
<b>Bilancio semestrale della Capogruppo</b>	<b>972.827</b>	<b>117.999.647</b>
Costo ammortizzato intercompany	(15.213)	(100.920)
Risultati società controllate pro-quota	1.569.918	1.569.918
Quota parte patrimonio netto iniziale	0	5.330.124
Storno valore di carico delle partecipazioni	0	(17.878.637)
Differenza di consolidamento	0	1.314.900
Allocazione a terreni Strà	0	667.113
Allocazione a terreni Canevel	0	6.628.762
Allocazione a Vigneti Canevel	(46.158)	1.615.516
Effetto fiscale delle allocazioni sopra elencate	11.078	(547.831)
Altre scritture	0	(33.255)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>2.492.452</b>	<b>116.565.338</b>
Patrimonio netto e Risultato di terzi	213.241	4.373.470
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>2.705.693</b>	<b>120.938.810</b>

## 6.4 Passività non correnti

### 6.4.1 Passività finanziarie non correnti

La composizione delle Passività finanziarie non correnti è la seguente:

Passività Finanziarie non correnti	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
verso banche	14.257.698	13.756.193	(501.505)
<b>Totale</b>	<b>14.257.698</b>	<b>13.756.193</b>	<b>(501.505)</b>

Si riporta di seguito la situazione complessiva dei debiti per finanziamenti nei confronti delle banche al 30 giugno 2018, afferenti alla Capogruppo per Euro 14.197.235 (di cui la quota *non corrente* è pari a Euro 13.299.209) e alle altre Società del Gruppo Masi per Euro 1.403.979 (di cui *non correnti* per Euro 456.984).

Istituto finanziario	Mutuo Erogato	30 giugno 2018	Durata residua 1 anno	Durata residua 1/5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit Banca 2017 -1	7.000.000	6.391.304	608.696	2.434.783	3.347.826
Unicredit Banca 2017 -2	5.000.000	5.000.000	0	5.000.000	0
MPS Banca Verde	4.650.000	2.609.391	240.555	1.078.131	1.290.706
Ministero Sviluppo Economico	484.238	196.540	48.775	147.765	0
Banco Credicoop	943.558 (*)	97.035	97.035	0	0
Banca della Marca	400.000	400.000	400.000	0	0
Unicredit Banca 2017 -3	600.000	501.452	119.018	382.434	0
Unicredit Banca 2018	300.000	300.000	300.000	0	0
Friuladria	300.000	105.492	30.942	74.550	0
<b>Totale</b>		<b>15.601.214</b>	<b>1.845.021</b>	<b>9.117.661</b>	<b>4.638.532</b>

(\*) originari 1.100.000\$ convertiti al cambio 30.06.2018

Di seguito si riporta la situazione alla chiusura dell'anno precedente:

Istituto finanziario	Mutuo Erogato	31 dic 2017	Durata residua 1 anno	Durata residua 1-5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit 2017 -1	7.000.000	6.695.652	608.696	2.434.783	3.652.174
Unicredit 2017 -2	5.000.000	5.000.000	0	5.000.000	0
MPS Banca Verde	4.650.000	2.725.671	235.204	1.054.149	1.436.318
Ministero Sviluppo Economico	484.238	196.540	48.775	147.765	0
Banco Credicoop	971.202 (*)	181.327	181.327	0	0
Banca della Marca	400.000	600.000	600.000	0	0
Friuladria	300.000	120.963	30.500	90.463	0
Unicredit 2017 -3	600.000	560.650	118.603	442.047	0
<b>totale debiti verso banche</b>		<b>16.080.802</b>	<b>1.823.105</b>	<b>9.169.206</b>	<b>5.088.492</b>
Unicredit Leasing		9.786	9.786	0	0
<b>totale debiti verso società di Leasing</b>		<b>9.786</b>	<b>9.786</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>		<b>16.090.588</b>	<b>1.832.890</b>	<b>9.169.206</b>	<b>5.088.492</b>

(\*) originari 1.100.000\$ convertiti al cambio 31.12.2017

Sui mutui sopra riportati, a garanzia, sono state iscritte ipoteche sugli immobili di proprietà della società, come da prospetto seguente:

Iscrizione ipoteca	Istituto di Credito	Note	Importo ipoteca	Iscrizione Ipoteca
04/10/2002	MPS - Banca Verde S.p.A.	Rimborso in 20 anni dal 27/03/07	9.300.000	Imm. Prov. GR
16/05/2017	Unicredit S.p.A.	Rimborso in 11 anni dal 31/12/17	14.000.000	Imm. Prov. VR/GR
			<b>23.300.000</b>	

#### 6.4.2 Fondi rischi e oneri

Fondi rischi ed oneri non correnti	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela	185.602	158.024	(27.578)
<b>Totale</b>	<b>185.602</b>	<b>158.024</b>	<b>(27.578)</b>

La voce accoglie il Fondo indennità suppletiva di clientela, cioè la stima delle indennità da corrispondere agli agenti per l'interruzione del rapporto d'agenzia.

### 6.4.3 Passività nette per benefici ai dipendenti

Si riportano di seguito i movimenti della passività nette per benefici ai dipendenti, rappresentate dal Trattamento di Fine Rapporto determinato su base attuariale.

Descrizione	31 dic 2017	30 giu 2018
<b>Fondo TFR a inizio periodo</b>	<b>1.190.662</b>	<b>878.641</b>
Accantonamenti e oneri finanziari	64.205	40.787
Indennità liquidate	(351.642)	0
Trasferimenti	0	0
(Utile) / Perdita attuariale	(24.584)	(9.871)
<b>Fondo TFR a fine periodo</b>	<b>878.641</b>	<b>909.557</b>

La valutazione attuariale del “Fondo TFR” secondo lo IAS 19 è stata calcolata da un attuario indipendente, sulla base delle informazioni fornite dalla Capogruppo, in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “*Projected Unit Credit*”.

Le ipotesi demografiche sul collettivo dipendenti oggetto di valutazione assunte per il calcolo sono le seguenti:

- per la stima del fenomeno della mortalità sono state utilizzate le tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana;
- per la stima del fenomeno dell’inabilità sono state utilizzate le tavole INPS, distinte per età e sesso;
- per la stima dell’età del pensionamento si è supposto il raggiungimento dei requisiti previsti per l’Assicurazione Generale Obbligatoria;
- la stima della probabilità di anticipazione del TFR e di turnover si è desunta dalle esperienze storiche sulle singole società del Gruppo Masi e dalle frequenze scaturenti dall’esperienza dell’attuario indipendente su un rilevante numero di aziende analoghe.

Le ipotesi economico-finanziarie utilizzate sono descritte nella tabella che segue:

Basi Tecniche-Economiche	30.06.2017	31.12.2017	30.06.2018
Tasso annuo teorico di attualizzazione	1,670%	1,300%	1,450%
Tasso annuo di inflazione	1,500%	1,500%	1,500%
Tasso annuo di incremento TFR	2,625%	2,625%	2,625%
Tasso annuo di incremento salariale*	0,500%	0,500%	0,500%

\*applicato per la valutazione del TFR delle Società del Gruppo con meno di 50 dipendenti

### 6.4.4 Passività per imposte differite

La voce ammonta ad Euro 1.401.362 (Euro 1.434.082 al 31 dicembre 2017) e accoglie gli stanziamenti per imposte differite relative a differenze temporanee, sulla base di aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Per una descrizione delle stesse si rimanda al paragrafo 6.6.10 *Imposte sul reddito*.

## 6.5 Passività correnti

### 6.5.1 Passività finanziarie correnti

La voce Passività finanziarie correnti è composta come segue:

Passività Finanziarie correnti	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
verso banche	1.823.105	1.845.021	21.917
verso società di Leasing	9.786	0	(9.786)
<b>Totale</b>	<b>1.832.890</b>	<b>1.845.021</b>	<b>12.131</b>

I saldi sopraesposti rappresentano la quota scadente entro 12 mesi delle passività finanziarie riportate al precedente paragrafo 6.4.1 *Passività finanziarie non correnti*, a cui si rimanda per l'analisi del dettaglio.

### 6.5.2 Debiti commerciali

Debiti commerciali	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
verso fornitori terzi	8.612.396	10.575.233	1.962.837
verso altre imprese partecipate	106.892	21.077	(85.815)
<b>Totale</b>	<b>8.719.288</b>	<b>10.596.310</b>	<b>1.877.023</b>

Si riporta di seguito la ripartizione dei saldi al 30 giugno 2018 per area geografica.

Debiti commerciali - Suddivisione per area geografica	Italia	Area CEE	Area Extra CEE	Totale
verso fornitori terzi	9.081.482	494.048	999.704	10.575.233
verso altre imprese partecipate	21.077	0	0	21.077
<b>Totale</b>	<b>9.102.559</b>	<b>494.048</b>	<b>999.704</b>	<b>10.596.310</b>

### 6.5.3 Altri debiti e passività correnti

La voce è composta e movimentata come da tabella che segue:

Altri debiti e passività correnti	31 dic 2017	30 giu 2018	Variazione
Strumenti finanziari derivati passivi	99.620	156.440	56.820
<i>Totale altre passività correnti - finanziarie</i>	<i>99.620</i>	<b>156.440</b>	<b>56.820</b>
Acconti	81.747	141.175	59.428
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	658.062	658.615	553
Altri debiti	1.205.058	4.737.237	3.532.179
Ratei passivi	24.697	18.303	(6.395)
Risconti passivi	34.124	28.387	(5.737)
<i>Totale altri debiti correnti</i>	<i>2.003.688</i>	<i>5.583.717</i>	<i>3.580.029</i>
<b>Totale</b>	<b>2.103.308</b>	<b>5.740.157</b>	<b>3.636.849</b>

Gli *Strumenti finanziari derivati passivi* si riferiscono alla valutazione al *mark to market*, comunicato dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su tassi di interesse aperti a fine periodo.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La voce *Debiti verso istituti previdenziali* accoglie i debiti nei confronti di INPS, ENASARCO, PREVINDAI e ALIFOND.

La voce *Altri debiti* accoglie prevalentemente i debiti verso il collegio sindacale e verso gli amministratori per emolumenti e quelli verso il personale dipendente per ferie non godute, mensilità e premi maturati. L'incremento registrato nel periodo è principalmente dovuto ai debiti per dividendi destinati agli azionisti relativi agli utili del bilancio al 31 dicembre 2017.

I *Ratei e risconti passivi* rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 30 giugno 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

#### 6.5.4 Debiti tributari

La voce è così composta e movimentata:

<b>Debiti tributari</b>	<b>31 dic 2017</b>	<b>30 giu 2018</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso l'Erario	545.693	473.269	(72.424)
Debiti IRES	2.245.075	2.871.103	626.028
Debiti IRAP	174	174	0
Altri debiti	72.075	50.345	(21.730)
<b>Totale</b>	<b>2.863.017</b>	<b>3.394.891</b>	<b>531.874</b>

## 6.6 Conto economico consolidato semestrale

Vengono di seguito illustrate le principali voci economiche che non hanno già avuto commento nell'esposizione relativa alla Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata semestrale e nella Relazione intermedia sulla Gestione.

### 6.6.1 Margine industriale

<b>Margine Industriale Lordo</b>	<b>Primo semestre 2017</b>	<b>Primo semestre 2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ricavi</b>	<b>29.167.661</b>	<b>29.471.208</b>	<b>303.546</b>
vendite prodotti	28.774.151	28.877.096	102.945
vendite accessori e altri	393.511	594.112	200.601
<b>Costo di acquisto e produzione del venduto</b>	<b>(9.485.130)</b>	<b>(9.237.918)</b>	<b>247.212</b>
<b>Totale</b>	<b>19.682.532</b>	<b>20.233.290</b>	<b>550.758</b>

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione intermedia sulla gestione per i commenti sulla variazione della voce.

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi del primo semestre 2018 per area geografica, comparata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente:

Ricavi - Suddivisione per area geografica euro	Primo semestre 2017	Primo semestre 2018	Variazione
Italia	5.105.276	5.817.022	711.745
Europa	12.059.037	12.705.184	646.147
Americhe	10.892.433	9.960.954	(931.479)
Altro	1.110.916	988.049	(122.868)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>29.167.662</b>	<b>29.471.208</b>	<b>303.546</b>

### 6.6.2 Costi per servizi

Si riporta di seguito la movimentazione e la composizione dei *Costi per servizi*.

Costi per servizi	Primo semestre 2017	Primo semestre 2018	Variazione
Servizi industriali, generali e amministrativi	9.336.501	10.072.081	735.580
Affitti e noleggi	471.517	491.873	20.356
<b>Totale</b>	<b>9.808.018</b>	<b>10.563.954</b>	<b>755.937</b>

La voce si riferisce principalmente a provvigioni riconosciute alla forza vendite, consulenze di natura legale, professionale, commerciale e tecnica, compensi agli amministratori, costi di trasporto e delle assicurazioni.

Si segnala che il 75% del valore dei *Costi per servizi* è sostenuto dalla Capogruppo.

Riportiamo di seguito una tabella di dettaglio della voce *Costi per servizi* al 30 giugno 2018:

Costi per servizi	Primo semestre 2018
Spese commerciali	4.649.398
Spese e consulenze legali e commerciali	1.290.702
Spese lavorazioni c/terzi e conduzione agraria	1.192.606
Compensi agli amministratori	877.530
Canoni locazione	491.873
Spese di viaggio e trasferta	424.663
Spese di manutenzione e riparazione	394.122
Utenze	273.488
Trasporti	219.385
Spese telefoniche	128.389
Assicurazioni	82.465
Spese di rappresentanza	35.487
Compensi a sindaci	19.000
Altri	484.847
<b>Totale</b>	<b>10.563.954</b>

### 6.6.3 Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per il personale	Primo semestre 2017	Primo semestre 2018	Variazione
Salari e stipendi	2.918.162	3.078.726	160.564
Oneri sociali	931.788	955.373	23.586
Oneri per programmi a benefici definiti	232.175	212.672	(19.502)
Altri costi	131.482	100.065	(31.418)
<b>Totale</b>	<b>4.213.607</b>	<b>4.346.836</b>	<b>133.230</b>

### Dati sull'occupazione

La tabella che segue riporta il numero medio dei dipendenti:

Organico	30 giu 2017	30 giu 2018	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Quadri	8	8	0
Impiegati	78	76	(2)
Operai	55	44	(11)
Altri	0	6	6
<b>Totale</b>	<b>147</b>	<b>140</b>	<b>(7)</b>

### 6.6.4 Altri costi operativi

Altri costi operativi	Primo semestre 2017	Primo semestre 2018	Variazione
Oneri diversi di gestione	296.811	153.431	(143.380)
<b>Totale</b>	<b>296.811</b>	<b>153.431</b>	<b>(143.380)</b>

La voce comprende le spese del Gruppo per imposte e tasse indirette, insussistenze passive e minusvalenze da alienazione di beni. Il decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è dato dalle minori insussistenze passive registrate nelle controllate del *Gruppo Canevel*.

### 6.6.5 Altri ricavi e proventi

Gli *Altri ricavi e proventi* si riferiscono alle seguenti voci:

Altri ricavi e proventi	Primo semestre 2017	Primo semestre 2018	Variazione
Contributi in conto esercizio	251.260	518.171	266.911
Altri ricavi	223.192	208.798	(14.394)
<b>Totale</b>	<b>474.451</b>	<b>726.969</b>	<b>252.517</b>

I *Contributi in conto esercizio* si riferiscono ai contributi per l'agricoltura, per progetti OCM e fotovoltaico. La variazione è interamente dovuta all'incremento dei contributi OCM ricevuti rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente grazie ai maggiori investimenti effettuati sul mercato in attività promozionali dei prodotti agricoli italiani. Gli *Altri ricavi* al 30 giugno 2018 sono prevalentemente composti da plusvalenze da alienazione di beni per complessivi euro 98.000 e proventi immobiliari per euro 65.000.

### 6.6.6 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce *Ammortamenti* è composta e movimentata come da tabella sotto riportata. La variazione del periodo è strettamente correlata a quanto esposto nelle note esplicative relative alle Attività non correnti esposte ai punti 6.1.2, 6.1.3 e 6.1.4.

<b>Ammortamenti</b>	<b>Primo semestre 2017</b>	<b>Primo semestre 2018</b>	<b>Variazione</b>
<b><i>Ammortamenti immateriali</i></b>	<b>91.698</b>	<b>86.352</b>	<b>(5.346)</b>
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	67.035	55.075	(11.959)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	977	978	0
Altre	23.686	30.299	6.613
<b><i>Ammortamenti materiali</i></b>	<b>1.019.106</b>	<b>1.047.404</b>	<b>28.298</b>
Terreni e Fabbricati	391.544	381.501	(10.043)
Impianti e macchinari	376.448	355.765	(20.682)
Attrezzature industriali e commerciali	153.353	214.631	61.277
Altri beni	97.761	95.507	(2.254)
<b><i>Ammortamenti attività agricole</i></b>	<b>199.103</b>	<b>213.548</b>	<b>14.445</b>
Impianti di vigneto	199.103	213.548	14.445
<b>Totale</b>	<b>1.309.907</b>	<b>1.347.304</b>	<b>37.397</b>

La voce *Svalutazioni e accantonamenti* accoglie le seguenti voci:

<b>Svalutazioni e accantonamenti</b>	<b>Primo semestre 2017</b>	<b>Primo semestre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	35.621	34.099	(1.522)
<b>Totale</b>	<b>35.621</b>	<b>34.099</b>	<b>(1.522)</b>

Per l'analisi della voce si rinvia alle note esplicative del par. 6.2.2 *Crediti commerciali*.

### 6.6.7 Proventi e oneri finanziari

<b>Proventi e (oneri) finanziari</b>	<b>Primo semestre 2017</b>	<b>Primo semestre 2018</b>	<b>Variazione</b>
<b><i>Proventi finanziari</i></b>	<b>286.809</b>	<b>82.528</b>	<b>(204.281)</b>
Da crediti vs altre imprese partecipate	4.969	5.125	156
Proventi diversi da altri	2.965	2.676	(289)
Di strumenti finanziari derivati	278.875	74.728	(204.147)
<b><i>Oneri finanziari</i></b>	<b>(220.826)</b>	<b>(251.408)</b>	<b>(30.582)</b>
Interessi e altri oneri vs altri	(220.826)	(153.286)	67.540
Di strumenti finanziari derivati	0	(98.122)	(98.122)
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari</b>	<b>65.983</b>	<b>(168.880)</b>	<b>(234.863)</b>

I *proventi finanziari da crediti verso altre imprese partecipate* sono riferiti ai crediti commerciali verso Venezianische Weinbar AG.

Negli *Interessi e altri oneri verso altri* confluiscono gli interessi relativi ai finanziamenti verso istituti bancari (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 6.4.1 *Passività finanziarie non correnti*).

I proventi e oneri finanziari relativi agli *strumenti finanziari derivati* accolgono le variazioni di *fair value* intercorse nel periodo.

### 6.6.8 Proventi da partecipazioni

Nessun provento da partecipazioni è stato rilevato al 30 giugno 2018, mentre, nel precedente esercizio, la voce accoglieva i proventi derivanti dalla partecipazione nella società Premium Wine Selection S.r.l. deliberati nel primo semestre 2017 per Euro 75.000.

### 6.6.9 Utili (perdite) su cambi

Utili (perdite) su cambi	Primo semestre 2017	Primo semestre 2018	Variazione
Utili (perdite) su cambi	(343.119)	(130.902)	212.217
<b>Totale</b>	<b>(343.119)</b>	<b>(130.902)</b>	<b>212.217</b>

### 6.6.10 Imposte sul reddito

Il Gruppo calcola le imposte sul reddito relative al semestre utilizzando l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile al totale del reddito annuale atteso.

Imposte sul reddito	Primo semestre 2017	Primo semestre 2018	Variazione
imposte correnti	1.360.000	1.427.684	67.684
imposte differite (anticipate)	164.471	81.475	(82.996)
<b>Totale</b>	<b>1.524.471</b>	<b>1.509.159</b>	<b>(15.312)</b>

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	30 giugno 2018	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale
<b>Attività per Imposte anticipate</b>	<b>3.710.180</b>	<b>892.651</b>
Mtm Irs	117.256	28.141
Effetti FTA	1.522.719	364.988
Altro	2.070.205	499.521
<b>Passività per Imposte differite</b>	<b>5.355.821</b>	<b>1.401.321</b>
Allocazione di consolidamento	2.282.629	547.831
Effetti FTA	1.302.336	361.742
Altro	1.770.856	491.748

## 6.7 La gestione del rischio finanziario

Per la Gestione dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.

### *Classificazione degli strumenti finanziari e rappresentazione del loro fair value*

Si riporta di seguito il prospetto che riepiloga gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, come definiti dall'IFRS 9, la relativa categoria di appartenenza ai sensi del medesimo principio, ed i corrispondenti *fair value*.

#### *Attività finanziarie*

30 giugno 2018	Finanziam.ti e crediti	Investimenti posseduti fino a scadenza	Attività finanz. disponibili per la vendita	Attività finanz. al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	Totale	Fair value
<b>Attività finanziarie come da bilancio</b>						
Attività finanziarie non correnti	469.673	0	0	0	<b>469.673</b>	469.673
Crediti commerciali e altri crediti correnti	15.554.232	0	0	0	<b>15.554.232</b>	15.554.232
Altre attività finanziarie correnti	1.363	0	0	72.278	<b>73.642</b>	73.642
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>16.025.268</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>72.278</b>	<b>16.097.546</b>	<b>16.097.546</b>

31 dicembre 2017	Finanziam.ti e crediti	Investimenti posseduti fino a scadenza	Attività finanz. disponibili per la vendita	Attività finanz. al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	Totale	Fair value
<b>Attività finanziarie come da bilancio</b>						
Attività finanziarie non correnti	393.061	0	0	0	<b>393.061</b>	393.061
Crediti commerciali e altri crediti correnti	18.192.190	0	0	0	<b>18.192.190</b>	18.192.190
Altre attività finanziarie correnti	1.363	0	0	58.938	<b>60.301</b>	60.301
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>18.586.614</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>58.938</b>	<b>18.645.552</b>	<b>18.645.552</b>

## Passività finanziarie

30 giugno 2018	Passività al costo ammortizzato	Strumenti derivati	Passività finanz. al fair value rilevate a conto economico	Totale	Fair value
<b>Passività finanziarie come da bilancio</b>					
Passività finanziarie non correnti	13.756.193	0	0	<b>13.756.193</b>	13.756.193
Passività finanziarie correnti	1.845.021	0	0	<b>1.845.021</b>	1.845.021
Debiti commerciali e altri debiti correnti	16.180.027	156.440	0	<b>16.336.467</b>	16.336.467
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>31.781.241</b>	<b>156.440</b>	<b>0</b>	<b>31.937.681</b>	<b>31.937.681</b>

31 dicembre 2017	Passività al costo ammortizzato	Strumenti derivati	Passività finanz. al fair value rilevate a conto economico	Totale	Fair value
<b>Passività finanziarie come da bilancio</b>					
Passività finanziarie non correnti	14.257.968	0	0	<b>14.257.968</b>	14.257.968
Passività finanziarie correnti	1.832.890	0	0	<b>1.832.890</b>	1.832.890
Debiti commerciali e altri debiti correnti	10.722.976	99.620	0	<b>10.822.596</b>	10.822.596
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>26.813.834</b>	<b>99.620</b>	<b>0</b>	<b>26.913.454</b>	<b>26.913.454</b>

Per quanto attiene agli strumenti finanziari iscritti in bilancio al *fair value* al 30 giugno 2018, la tabella seguente illustra la tipologia di strumento, il suo valore in unità di Euro alla data di bilancio e la gerarchia di valutazione utilizzata:

Tipo operazione	Valore al 30 giugno 2018	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Attività finanziarie</b>				
Attività finanziarie non correnti	<b>469.673</b>	0	0	469.673
Crediti commerciali e altri crediti correnti	<b>15.554.232</b>	0	0	15.554.232
Altre attività finanziarie correnti	<b>73.642</b>	72.278	0	1.363
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>16.097.546</b>	<b>72.278</b>	<b>0</b>	<b>16.025.268</b>
<b>Passività finanziarie</b>				
Passività finanziarie non correnti	<b>13.756.193</b>	0	0	13.756.193
Passività finanziarie correnti	<b>1.845.021</b>	0	0	1.845.021
Debiti commerciali e altri debiti correnti	<b>16.336.467</b>	156.440	0	16.180.027
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>31.937.681</b>	<b>156.440</b>	<b>0</b>	<b>31.781.241</b>

## 6.8 Impegni e passività potenziali

Si riportano di seguito gli impegni della Capogruppo in essere al 30 giugno 2018, non risultanti dalla situazione patrimoniale – finanziaria.

La Capogruppo ha concesso le seguenti *Fidejussioni a favore di altre imprese* nelle quali la Capogruppo detiene una partecipazione:

- Istituto del Vino di Qualità – Grandi Marchi a r.l. Consortile, per Euro 5.251.002, in coobbligazione con gli altri soci;
- Antica Bottega del Vino S.r.l., per Euro 110.000.

Gli *Impegni assunti* dal Gruppo accolgono:

- contratti per merce (vino) da ricevere per Euro 9.562.000;
- garanzie fidejussorie rilasciate da Compagnie Assicuratrici a favore di Uffici Doganali per la copertura delle accise relative alle esportazioni di vini nell'ambito della Comunità Europea per Euro 25.000, a favore di Comuni per Euro 174.481, e a favore dell'Amministrazione Finanziaria – Ufficio delle Entrate a copertura dei rimborsi IVA per Euro 3.969.863.

### *Informativa su accordi fuori bilancio*

La Capogruppo ha in essere con i propri clienti, fornitori, lavoratori e associazioni di categoria, altri partner commerciali e finanziari numerosi accordi contrattuali che prevedono impegni reciproci di vario tipo e di varia durata i cui effetti risultano dalla situazione patrimoniale-finanziaria se e per quanto ciò risulti corretto sulla base dei principi contabili applicati, con particolare riferimento al principio di competenza, mentre per ciò che attiene agli effetti futuri, essi ovviamente non risultano dalla situazione patrimoniale-finanziaria ove coerente con quanto prescritto dai principi contabili.

I suddetti accordi sono tutti però rientranti nell'ambito di quella che si può definire "normale gestione industriale, commerciale e finanziaria", considerata la dimensione e la complessità organizzativa del Gruppo.

## 6.9 Rapporti con parti correlate

Nel corso del primo semestre 2018 risultano realizzate operazioni con parti correlate di natura ordinaria ed effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni, ascrivibili alle seguenti categorie:

- Acquisto di beni;
- Prestazione di servizi.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con società del Gruppo, si precisa che tutte le operazioni con parti correlate compiute nel corso del periodo, ascrivibili alle categorie sopra menzionate, sono state concluse nell'interesse del Gruppo ed a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terzi indipendenti.

In riferimento all'articolo 2427, 22-bis del Codice Civile si evidenzia il Gruppo ha posto in essere alcune operazioni in linea con i periodi precedenti a condizioni di mercato, come risulta dai prospetti sotto riportati ed espressi in migliaia di euro:

Parti correlate - debiti e crediti	31 dic 2017	30 giu 2018
<b>a) Società partecipate</b>		
debiti	107	21
crediti	1.604	1.398
<b>b) Amministratori e sindaci della Capogruppo e delle controllate e dirigenti strategici</b>		
debiti	119	2.326
crediti	0	0
<b>c) Stretti familiari dei soggetti b)</b>		
debiti	3	9
crediti	0	0
<b>d) Società collegate ai soggetti b) e c)</b>		
debiti	0	0
crediti	0	0
<b>e) Società di revisione</b>		
debiti	42	70
crediti	0	0

Parti correlate - costi e ricavi	Primo semestre 2017	Primo semestre 2018
<b>a) Società partecipate</b>		
ricavi della capogruppo	958	892
costi della capogruppo	361	409
dividendi percepiti dalla capogruppo	75	0
<b>b) Amministratori e sindaci della Capogruppo e delle controllate e dirigenti strategici</b>		
ricavi	0	4
canoni di locazione	154	218
costo del personale	932	948
compenso amministratori	1.159	998
compenso sindaci	20	33
costi per servizi	0	52
<b>c) Stretti familiari dei soggetti b)</b>		
canoni di locazione	0	4
costo del personale	24	24
<b>d) Società collegate ai soggetti b) e c)</b>		
ricavi	0	0
costi per servizi	0	0
<b>e) Società di revisione</b>		
costi per servizi	24	34

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato.

## 6.10 Dividendi

La Capogruppo Masi Agricola S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2018, ha provveduto alla distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a Euro 0,10 per azione, per un ammontare complessivo di Euro 3.215.115,60, pari a circa il 51% dell'utile netto risultante dal bilancio individuale della Capogruppo riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, con stacco cedola il 24 settembre 2018 e pagamento del dividendo a partire dal 26 settembre 2018.

## 6.11 Eventi successivi

Non si segnalano particolari fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2018.

## 6.12 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso del primo semestre 2018 non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Masi.

## Prima applicazione degli IFRS

Come detto in precedenza, il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017 è stato il primo bilancio consolidato predisposto in accordo con gli IFRS; per Masi Agricola S.p.A. la data di prima applicazione dei principi contabili internazionali è il 1 gennaio 2016.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del primo bilancio IFRS e, pertanto, è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 Dicembre 2017.

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'IFRS 1 e, in particolare, la descrizione degli impatti che la transizione agli IFRS ha determinato sulla situazione patrimoniale ed economica semestrale del Gruppo Masi. A tale scopo sono stati predisposti:

- il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017 determinato secondo i Principi Contabili Italiani con il patrimonio netto determinato in base agli IFRS;
- il prospetto di riconciliazione del risultato netto intermedio consolidato al 30 giugno 2017 determinato secondo i Principi Contabili Italiani con il medesimo risultato determinato in base agli IFRS;
- le note esplicative sintetiche relative alle rettifiche e alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione, che descrivono gli effetti significativi della transizione agli IFRS, sia con riguardo alla classificazione delle varie voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

### Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017 e risultato netto intermedio consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2017

Di seguito si riportano le riconciliazioni tra il patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2017 e il risultato netto intermedio del Gruppo al 30 giugno 2017 predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani con i corrispondenti valori predisposti in conformità agli IFRS.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nota	Patrimonio Netto 30 giugno 2017	Risultato del semestre chiuso al 30 giugno 2017
<b>Bilancio consolidato intermedio Gruppo Masi Principi Contabili Italiani</b>		<b>108.292</b>	<b>2.491</b>
Avviamento	A	2.526	837
Costi di impianto e ampliamento	B	(1.356)	268
Costi di sviluppo	C	(120)	17
Costi di pubblicità	D	(33)	16
Diritti di reimpianto	E	38	13
Leasing	F	942	(12)
Valutazione crediti con criterio del costo ammortizzato	G	13	13
Aggregazioni Aziendali	H	2.484	104
Rimanenze di magazzino	I	5.535	(855)
Titoli	L	0	0
Benefici ai dipendenti	M	(47)	0
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	N	96	0
Fondi OCM	O	340	(126)
<b>Bilancio consolidato intermedio Gruppo Masi IFRS</b>		<b>118.711</b>	<b>2.766</b>

**Note al prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 30 giugno 2017 e del risultato netto intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2017**

Di seguito si riporta la descrizione delle rettifiche al patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017 e al risultato netto intermedio consolidato per il semestre in chiusura al 30 giugno 2017 ai fini dell'adozione degli IFRS.

Si precisa che per ognuna delle sotto descritte rettifiche è stato anche rilevato il relativo effetto fiscale, ove applicabile.

**A) Avviamento**

Secondo quanto previsto dallo IAS 38, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento, ma deve essere sottoposto, con cadenza almeno annuale, ad un processo di valutazione ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore (*impairment test*). Conseguentemente, a partire dalla Data di FTA, gli ammortamenti degli avviamenti iscritti a conto economico sono stati eliminati.

**B – C – D) Costi di impianto e ampliamento, di sviluppo e di pubblicità**

I costi di impianto e ampliamento e di pubblicità, capitalizzati secondo i Principi Contabili Italiani, non presentano i requisiti di capitalizzazione prescritti dallo IAS 38. Pertanto, tali costi sono stati stornati dall'attivo della situazione patrimoniale e finanziaria redatta in accordo agli IFRS e i relativi ammortamenti iscritti a conto economico sono stati eliminati.

Gli oneri capitalizzati a fronte del progetto Masi Wine Experience non presentano i requisiti di capitalizzazione prescritti dal principio contabile IAS 38. Pertanto, tali costi sono stati stornati dall'attivo della situazione patrimoniale e finanziaria redatta in accordo agli IFRS e i relativi ammortamenti iscritti a conto economico sono stati eliminati.

**E) Diritti di reimpianto**

I diritti di reimpianto sono stati riclassificati tra le attività agricole e biologiche, in ottemperanza allo IAS 41; trattandosi di attività a vita utile indefinita le relative quote di ammortamento sono state eliminate dal conto economico.

**F) Leasing**

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra gli immobili, impianti e macchinari dalla data di inizio del leasing al *fair value* del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.

Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico.

I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote delle categorie contabili di riferimento.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi.

Gli iniziali costi di negoziazione sostenuti a fronte di contratti di leasing operativo sono considerati incrementativi del costo del bene locato e sono rilevati lungo la durata del contratto di leasing in modo da contrapporsi ai ricavi generati dal medesimo leasing.

I canoni di leasing operativo sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Si evidenzia che tali valori venivano espressi dal Gruppo Masi a livello di *disclosures* in nota integrativa al bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani.

#### G) Valutazione crediti con il criterio del costo ammortizzato

L'applicazione dello IAS 39 ha richiesto l'adozione del costo ammortizzato relativamente alla contabilizzazione delle attività e passività finanziarie rappresentate da finanziamenti in essere. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, ovvero quel tasso che raccorda il valore contabile ai pagamenti futuri, lungo la vita dello strumento finanziario. Ai fini del calcolo del tasso di interesse effettivo si devono considerare tutti gli aspetti contrattuali dello strumento finanziario, comprendendo tutte le commissioni, i costi della transazione ed eventuali premi o sconti. Alla Data di FTA, tale metodologia è stata applicata ai finanziamenti in essere alle date di riferimento verso altre società partecipate. In particolare sono stati eliminati dall'attivo patrimoniale gli oneri accessori ai finanziamenti che, in accordo con i Principi Contabili Italiani, erano stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali, e sono stati eliminati i relativi ammortamenti a conto economico.

#### H) Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione aziendale avvenute successivamente alla Data di FTA sono state riviste in ottemperanza a quanto stabilito dall'IFRS 3. Si è provveduto quindi alla rideterminazione delle differenze emergenti in sede di primo consolidamento (*purchase price allocation*) secondo tale metodologia, attribuendo il relativo effetto anche al patrimonio netto dei terzi, diversamente da quanto previsto dai Principi Contabili Italiani.

Le operazioni di aggregazione di imprese, in forza delle quali viene acquisito il controllo di una società/entità, sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*) in virtù del quale le attività e le passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore di mercato alla data di acquisto. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.

#### I) Rimanenze di magazzino

Il costo delle rimanenze è stato determinato adottando il metodo del costo medio ponderato, in luogo del metodo LIFO (last-in-first-out) utilizzato dal Gruppo Masi. Alla data di FTA è stata determinata la differenza derivante dall'utilizzo dei diversi metodi di valutazione e rilevata come rettifica della situazione patrimoniale alla data di FTA. La variazione delle rimanenze da rilevare nel conto economico dell'esercizio 2017, è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali e finali, entrambe determinate secondo il costo medio ponderato.

#### L) Titoli

Le obbligazioni in possesso della società rientrano nella definizione di strumenti finanziari per i quali, in fase di prima adozione IAS, l'IFRS 1 consente la classificazione come attività o passività valutate al *fair value* con adeguamento di valore al conto economico o strumenti c.d. Attività finanziarie disponibili per la vendita.

In conseguenza della scelta del Gruppo Masi di classificare tali azioni nella categoria Attività finanziarie disponibili per la vendita, in first time adoption si è reso necessario adeguare il valore di carico della azioni nell'attivo dello stato patrimoniale al proprio valore corrente con contropartita un'apposita riserva di patrimonio netto.

#### M) Benefici ai dipendenti (IAS 19)

In accordo con i Principi Contabili Italiani, i benefici successivi al rapporto di lavoro sono rilevati per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro applicabili.

Sulla base delle disposizioni previste dallo IAS 19, i benefici successivi al rapporto di lavoro sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto (in seguito "TFR") è assimilabile ad un programma a benefici definiti fino al 31 dicembre 2006, da valutarsi sulla base di assunzioni statistiche e demografiche, nonché metodologie attuariali di valutazione. A seguito della modifica subita dalla legislazione italiana, il Fondo TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 è stato assimilato, qualora ne ricorrerono i presupposti previsti dalle modifiche normative occorse, ad un programma a contribuzione definita.

Alla Data di FTA, è stato pertanto rideterminato il valore dei suddetti fondi, nonché il costo relativo per ciascun esercizio. In particolare gli utili e le perdite attuariali sono stati iscritti nelle altre componenti del conto economico complessivo, il *service cost* è stato iscritto nella voce del "Costo del personale" e l'*interest cost* è stato iscritto nella voce "Oneri finanziari".

#### N-O) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili e Fondi OCM

Le voci accolgono gli effetti del processo di attualizzazione e il *reversal* di accantonamenti secondo quanto previsto dallo IAS 37. Il suddetto principio prevede che un accantonamento deve essere rilevato quando: a) un'entità ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione; e c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Non essendo soddisfatte queste condizioni, non deve essere rilevato alcun accantonamento.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Dott. Sandro Boscaini**

# **Masi Agricola S.p.A.**

**Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2018**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio  
consolidato intermedio**

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della  
Masi Agricola S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2018 e dalle relative note esplicative della Masi Agricola S.p.A. e controllate (Gruppo Masi). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

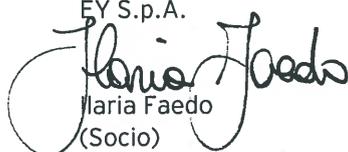
### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Masi, per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

### Altri aspetti

Il bilancio consolidato intermedio presenta ai fini comparativi i dati del corrispondente periodo precedente, predisposti in conformità ai principi contabili internazionali, che derivano dal bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2017, predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Verona, 28 settembre 2018

EY S.p.A.  
  
Maria Faedo  
(Socio)